



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA



Budget prima annualità del Piano Sociale di Zona – terzo ciclo di programmazione

PROVINCIA DI		<i>BARI</i>	
AMBITO TERRITORIALE DI		<i>TRIGGIANO</i>	
BUDGET DISPONIBILE I^ ANNUALITA' (2014)		€ 12.930.710,01	
N.	<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>IMPORTO DA PDZ APPROVATO</i>	<i>IMPORTO AL 31.12.2014</i>
1	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2010-2013	€ 3.255.814,22	
2	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS)	€ 289.398,06	
3	Fondo Globale socioassistenziale regionale (FGSA)	€ 199.480,98	
4	Fondo Non Autosufficienza (FNA)	€ 157.371,87	
5	Risorse proprie da bilancio comunale 2014	€ 4.155.774,06	
6	Risorse della ASL a cofinanziamento 2014	€ 2.711.879,80	
7	Piano di Azione e Coesione - Infanzia (I° riparto)	€ 639.263,00	
8	Piano di Azione e Coesione - Anziani non autosufficienti (I° riparto)	€ 516.855,00	
9	Buoni servizio di conciliazione - Infanzia	€ 390.921,00	
10	Buoni servizio di conciliazione - Anziani e Disabili	€ 358.306,93	
11	Altre risorse pubbliche a cofinanziamento 2014	€ 255.645,09	
12	Altre risorse private a cofinanziamento 2014	€ 0,00	

NB: Gli importi della prima colonna di riferimento sono stati precompilati in base a quanto approvato in sede di Conferenza di servizi ovvero successivamente variato dall'ambito territoriale e ratificato dai competenti uffici regionali. Nella seconda colonna di riferimento occorre indicare eventuali variazioni (solo per alcune fonti di finanziamento) occorse durante l'anno 2014 e non comunicate alla Regione Puglia. In tal caso descrivere in nota la natura e le motivazioni di tali variazioni.

NOTE (descrivere almeno tipologia "altre risorse pubbliche" e "altre risorse private"):



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Budget prima annualità del Piano Sociale di Zona – terzo ciclo di programmazione

PROVINCIA DI		<i>BARI</i>
AMBITO TERRITORIALE DI		<i>TRIGGIANO</i>
BUDGET DISPONIBILE II^ ANNUALITA' (2015)		€ 9.756.560,62
N.	FORTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
1	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2010-2013	
2	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS)	€ 257.283,21
3	Fondo Globale socioassistenziale regionale (FGSA)	€ 223.200,00
4	Fondo Non Autosufficienza (FNA)	€ 192.000,00
5	Risorse proprie da bilancio comunale 2015	€ 3.649.254,43
6	Risorse della ASL a cofinanziamento 2015	€ 2.905.721,07
7	Piano di Azione e Coesione - Infanzia (II° riparto)	€ 1.151.964,00
8	Piano di Azione e Coesione - Anziani non autosufficienti (II° riparto)	€ 556.282,00
9	Buoni servizio di conciliazione - Infanzia	€ 269.053,26
10	Buoni servizio di conciliazione - Anziani e Disabili	€ 0,00
11	Altre risorse pubbliche a cofinanziamento 2015	€ 482.744,65
12	Altre risorse private a cofinanziamento 2015	€ 69.058,00

NB: L'Ambito territoriale dovrà inserire sia gli importi riferiti ai trasferimenti regionali e/o nazionali assegnati sia le risorse di propria competenza o comunque quelle di cui ha diretta conoscenza sul territorio di riferimento (risorse proprie da bilancio comunale per il 2015, risorse ASL, altre risorse pubbliche e/o private apportate a cofinanziamento del Piano sociale di Zona).

NOTE: *n.5 le risorse comunali afferiscono i servizi gestiti direttamente da i Comuni e i servizi gestiti dall'Ambito, Per questi ultimi le risorse ammontano ad € 283.141,84. **n.11 Le risorse pubbliche comprendono € 81.600,00 cantieri cittadinanza; € 11.724,20 ADI Intesa Famiglia; € 47.131,75 Sostegno Reddito Famiglie numerose; € 102.288,70 Buoni servizio conciliazione intesa famiglia ; € 153.0000 Lavoro minimo cittadinanza; € 99.201,81 quali risorse presumibili della Provincia per il Servizio trasporto disabili scuola media superiore.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA



Budget prima annualità del Piano Sociale di Zona – terzo ciclo di programmazione

PROVINCIA DI		<i>BARI</i>
AMBITO TERRITORIALE DI		<i>TRIGGIANO</i>
BUDGET DISPONIBILE III° CICLO (2014-2015)		€ 22.687.270,63
<i>N.</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
1	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2010-2013	€ 3.255.814,22
2	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS)	€ 546.681,27
3	Fondo Globale socioassistenziale regionale (FGSA)	€ 422.680,98
4	Fondo Non Autosufficienza (FNA)	€ 349.371,87
5	Risorse proprie da bilancio comunale	€ 7.805.028,49
6	Risorse della ASL a cofinanziamento	€ 5.617.600,87
7	Piano di Azione e Coesione - Infanzia	€ 1.791.227,00
8	Piano di Azione e Coesione - Anziani non autosufficienti	€ 1.073.137,00
9	Buoni servizio di conciliazione - Infanzia	€ 659.974,26
10	Buoni servizio di conciliazione - Anziani e Disabili	€ 358.306,93
11	Altre risorse pubbliche a cofinanziamento	€ 738.389,74
12	Altre risorse private a cofinanziamento	€ 69.058,00

NB: Il presente prospetto deriva automaticamente dai dati inseriti nei fogli che precedono e rappresenta il budget complessivo del Piano Sociale di Zona aggiornato all'annualità 2015.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Scheda di programmazione finanziaria della prima annualità del Piano di Zona - terzo ciclo di programmazione

PROVINCIA DI	BARI
AMBITO TERRITORIALE DI	TRIGGIANO

N.B.: Le celle oscurate con griglia puntinata come da esempio indicato dalla freccia non sono compilabili/pertinenti in relazione alla riga/colonna in questione.



							CONTATORI															
							Res stanz pdz 10-13	FNPS	FGSA	FNA	Risorse proprie comunali	RISORSE ASL	PAC INF	PAC ANZ	Buoni servizio inf	Buoni servizio anz/dis	Altre risorse pub	Altre risorse private	Totale			
							RISORSE ASSEGNATE	€ 3.255.814,22	€ 289.398,06	€ 199.480,98	€ 157.371,87	€ 4.155.774,06	€ 2.711.879,80	€ 639.263,00	€ 516.855,00	€ 390.921,00	€ 358.306,93	€ 255.645,09	€ 0,00	€ 12.930.710,01		
							RISORSE RESIDUE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
							TOTALE DI COLONNA	€ 3.255.814,22	€ 289.398,06	€ 199.480,98	€ 157.371,87	€ 4.155.774,06	€ 2.711.879,80	€ 639.263,00	€ 516.855,00	€ 390.921,00	€ 358.306,93	€ 255.645,09	€ 0,00	€ 12.930.710,01		
N.	Art. Reg. 4/07	Denominazione	Ente titolare	Tipologia gestione		Periodo di attuazione del servizio	Tipologia gestione	Res Stanz Pdz 10-13	FNPS	FGSA	FNA	Risorse Proprie Comunali	Risorse Asl	PAC INF	PAC ANZ	Buoni Servizio Inf	Buoni Servizio Anz/Dis	Altre Risorse Pubbliche	Altre Risorse Private	Totale di Riga	Note	
				A M B	C O M																	
1	53-90-101	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	Comune di Triggiano	SI	SI	2014-2015	3					€ 33.000,00		€ 639.263,00							€ 672.263,00	La spesa relativa alle risorse proprie comunali è sostenuta dal Comune di Adelfia
2	altro	Servizi di conciliazione vita-lavoro	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	3											€ 35.000,00			€ 35.000,00	
3	85	Rete di pronto intervento sociale - PIS				2014-2015	3														0,00	
4	77-81ter	Rete di pronto intervento sociale - emergenza abitativa	Comune di Triggiano	SI	SI	2014-2015	1	€ 160.000,00				€ 45.000,00									€ 205.000,00	La spesa relativa alle risorse proprie comunali è sostenuta dal Comune di Triggiano
5	102	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	3	€ 228.000,00					€ 29.344,96								€ 257.344,96	Nell'anno 2014 è stato deliberato l'utilizzo di € 93.120 giusta del. di C.I. n.18 del 11.03.2014
6	86	Servizio Sociale Professionale	Comuni di Triggiano -Adelfia-Cellamar	SI	SI	2014	1	€ 31.600,00				€ 428.462,91									€ 460.062,91	€ 31.600 impegnati con del. C.I. n.23/2014. Risorse proprie comunali sostenute dai Comuni di Adelfia per € 186.173,00, Capurs

			e- Capurso- Valenzan o																		o per € 107.900,00, Cellamar are per € 10.688,44 e Triggiano per € 123.702,80.		
7	83	Rete di accesso - segretariato	Comune Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 43.242,93	€ 289.398,06												€ 332.640,99	Nell'anno 2014 è stata già impegnata la somma di € 82.082,27 per garantire il servizio per l'intero anno	
8	108	Rete di accesso - sportello immigrati	Comune Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 31.851,55		€ 23.500,00											€ 55.351,55	Nell'anno 2014 è stata già impegnata la somma di € 19.445,40, per garantire il servizio per l'intero anno	
9	3	Rete di accesso - PUA	Comune Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 77.183,41			€ 100.000,00		€ 104.742,02		€ 29.280,00							€ 311.205,43	Nell'anno 2014 è stata già impegnata la somma di € 89.672,33, per garantire il servizio per l'intero anno
10	93	Centri di ascolto per le famiglie	Comune Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 269.357,93														€ 269.357,93	
11	87	Educativa domiciliare per minori	Comune Triggiano	SI		2014	2															€ 0,00	
12	altro	Buoni di servizio di conciliazione - infanzia	Comune Triggiano	SI		2013-2014	3														€ 390.921,00	€ 390.921,00	
13	96	Affido familiare - equipe	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	1						€ 34.759,30									€ 34.759,30	
14	96	Affido familiare	Comuni di Triggiano ,Capurso e Valenzan o	SI		2014-2015	1	€ 7.344,66				€ 45.000,00									€ 41.795,34	€ 94.140,00	La spesa relativa alle risorse proprie comunali è sostenuta dal Comune di Triggiano per € 15.000,00, Capurso € 20.000,00, Valenzan o € 10.000,00
15	altro	Adozione familiare	Comun di Triggiano ,Adelfia ,Capurso, Cellamar e Valenzan o	SI	SI	2014-2015	1						€ 52.138,95									€ 52.138,95	
16	52- 104	Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori	Comuni di Triggiano - Valenzan o	NO	SI	2014	3					€ 87.000,00										€ 87.000,00	La spesa indicata è sostenuta con risorse del Comune di Triggiano per € 86.000,00 e di Valenzano per € 1.000,00
17	3	Unità di Valutazione Multidimensio nale	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	1						€ 118.169,76									€ 118.169,76	
18	88	Assistenza Domiciliare non autosuff. - ADI	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 396.599,13			€ 57.371,87	€ 57.837,94	€ 667.399,05			€ 186.292,28						€ 1.365.500,27	Nella somma sono inserite anche gli impegni assunti ad oggi per il servizio sino a giugno 2014
19	87	Assistenza Domiciliare non autosuff. -	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 523.171,33				€ 188.170,00				€ 301.282,72						€ 1.012.624,05	Nella somma sono inserite anche gli impegni assunti ad oggi per il servizio

44	scegl i	Trsaporto anziani terme	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 3.000,00								€ 3.000,00
45	scegl i	Università Terza e Libera Età	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 6.000,00								€ 6.000,00
46	scegl i	Interventi assistenziali diversi.(contri buti economici canoni di locazione, tutoraggio)	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 260.000,00								€ 260.000,00
47	scegl i	Trsferimenti correnti a Associazioni di Volontariato	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 15.000,00								€ 15.000,00
48	scegl i	Spesa personale, canoni locazione sede uffici	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 341.603,80								€ 341.603,80
49	scegl i	Spese varie di gestione.	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 10.175,00								€ 10.175,00
50	scegl i	rette ricoveri anziani	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 24.200,00								€ 24.200,00
51	scegl i	trasporto sociale, trasporto e refezione scolastica	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 98.000,00								€ 98.000,00
52	scegl i	attività ricreative, sportive e sociali	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 38.000,00								€ 38.000,00
53	scegl i	sostegno socioeducativ o scolastico	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 100.863,00								€ 100.863,00
54	scegl i	assistenza domiciliare, soggiorni climatici, pasto caldo	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 36.000,00								€ 36.000,00
55	scegl i	contributi Enti e Associazioni	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 20.000,00								€ 20.000,00
56	scegl i	contributi sostegno al reddito, servizio civico	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 204.882,00								€ 204.882,00
57	scegl i	integrazione sociale e scolastica	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 136.013,00								€ 136.013,00
58	scegl i	acquisto beni, noleggi, materiale di consumo, canoni ecc.	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 9.950,00								€ 9.950,00
59	scegl i	rette ricovero disabili	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 44.000,00								€ 44.000,00

60	scegl i	Iniziative didattico-ricreative e di tutela minori	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 64.000,00								€ 64.000,00
61	scegl i	Interventi a favore delle persone disabili	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 9.000,00								€ 9.000,00
62	scegl i	Strutture residenziali per anziani	Comune di Capurso	SI	2014	3					€ 45.000,00								€ 45.000,00
63	scegl i	Sostegno alla domiciliarità	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 11.000,00								€ 11.000,00
64	scegl i	Attività di contrasto alla povertà – Servizio Civico	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 70.000,00								€ 70.000,00
65	scegl i	Contributi finalizzati e straordinari	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 45.000,00								€ 45.000,00
66	scegl i	Quota comunale canoni di locazione	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 20.000,00								€ 20.000,00
67	scegl i	Interventi a tutela della violenza di genere	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 2.000,00								€ 2.000,00
68	scegl i	Quota compartecipazione Centro Territoriale Impiego	Comune di Capurso	SI	2014	3					€ 5.000,00								€ 5.000,00
69	scegl i	Compartecipazione progetto “Bollenti Spiriti”	Comune di Capurso	SI	2014	3					€ 20.000,00								€ 20.000,00
70	scegl i	Strutture residenziali per disabili	Comune di Capurso	SI	2014	3					€ 40.000,00								€ 40.000,00
71	scegl i	Servizio Civile	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 4.000,00								€ 4.000,00
72	scegl i	Anziani collocati	Comune di Cellamare	SI	2014	scegli					€ 600,00								€ 600,00
73	scegl i	Contributi in favore indigenti	Comune di Cellamare	SI	2014	scegli					€ 4.000,00								€ 4.000,00
74	scegl i	Buoni spesa	Comune di Cellamare	SI	2014	scegli					€ 1.500,00								€ 1.500,00
75	scegl i	Servizi di Pubblica Utilità	Comune di Cellamare	SI	2014	scegli					€ 10.000,00								€ 10.000,00

76	scegl i	Centro Anziani	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 5.100,00
77	scegl i	Mensa scolastica alunni disagiati	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 5.152,00
78	scegl i	Alunni in condizioni di disagio	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 6.489,00
79	scegl i	Trasferimento ad Associazioni di Volontariato	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 9.000,00
80	scegl i	Attività socializzanti estive	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 12.500,00
81	scegl i	Personale	Comune di Cellamare		SI	2014													€ 39.309,29
82	scegl i	anziani e disabili collocati in strutture(compreso anche art.60 e 66)	comune di valenzano		SI	2014	2												€ 96.000,00
83	scegl i	attività di sostegno in favore di minori	comune di valenzano		SI	2014	1												€ 3.000,00
84	scegl i	iniziative a favore di anziani (centro di incontro,ricreative, ecc)	comune di valenzano		SI	2014	1												€ 1.800,00
85	scegl i	interventi assistenziali diversi (servizio civico,contributi canoni di locazione, ecc.)	comune di valenzano		SI	2014	1												€ 75.000,00
86	scegl i	spese personale e spese varie gestione	comune di valenzano		SI	2014	1												€ 146.370,12



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Scheda di programmazione finanziaria della prima annualità del Piano di Zona - terzo ciclo di programmazione

ALL. Del. C.I. N. 62 DEL 02/12/2015 "Approvazione rimodulazione schede di progettazione di dettaglio PdZ 2014/2016 a seguito osservazioni Regione Puglia"

PROVINCIA DI	BARI
AMBITO TERRITORIALE DI	TRIGGIANO

N.B.: Le celle oscurate con griglia puntinata come da esempio indicato dalla freccia non sono compilabili/pertinenti in relazione alla riga/colonna in questione.



		CONTATORI																				
		Res stanz pdz 10-13	FNPS	FGSA	FNA	Risorse proprie comunali	RISORSE ASL	PAC INF	PAC ANZ	Buoni servizio inf	Buoni servizio anz/dis	Altre risorse pub	Altre risorse private	Totale								
		RISORSE ASSEGNATE	€ 3.255.814,22	€ 289.398,06	€ 199.480,98	€ 157.371,87	€ 4.155.774,06	€ 2.711.879,80	€ 639.263,00	€ 516.855,00	€ 390.921,00	€ 358.306,93	€ 255.645,09	€ 0,00	€ 12.930.710,01							
		RISORSE RESIDUE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00							
		TOTALE DI COLONNA	€ 3.255.814,22	€ 289.398,06	€ 199.480,98	€ 157.371,87	€ 4.155.774,06	€ 2.711.879,80	€ 639.263,00	€ 516.855,00	€ 390.921,00	€ 358.306,93	€ 255.645,09	€ 0,00	€ 12.930.710,01							
N.	Art. Reg. 4/07	Denominazione	Ente titolare	Tipologia gestione		Periodo di attuazione del servizio	Tipologia gestione	Res Stanz PdZ 10-13	FNPS	FGSA	FNA	Risorse Proprie Comunali	Risorse Asl	PAC INF	PAC ANZ	Buoni Servizio Inf	Buoni Servizio Anz/Dis	Altre Risorse Pubbliche	Altre Risorse Private	Totale di Riga	Note	
				A M B	C O M																	
1	53-90-101	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	Comune di Triggiano	SI	SI	2014-2015	3					€ 33.000,00		€ 639.263,00							€ 672.263,00	La spesa relativa alle risorse proprie comunali è sostenuta dal Comune di Adelfia
2	altro	Servizi di conciliazione vita-lavoro	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	3											€ 35.000,00			€ 35.000,00	
3	85	Rete di pronto intervento sociale - PIS				2014-2015	3	€ 28.000,00													€ 28.000,00	
4	77-81ter	Rete di pronto intervento sociale - emergenza abitativa	Comune di Triggiano	SI	SI	2014-2015	1	€ 160.000,00				€ 45.000,00									€ 205.000,00	La spesa relativa alle risorse proprie comunali è sostenuta dal Comune di Triggiano
5	102	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	3	€ 117.000,00					€ 29.344,96								€ 146.344,96	Nell'anno 2014 è stato deliberato l'utilizzo di € 93.120 giusta del. di .C.I. n.18 del 11.03.2014
6	86	Servizio Sociale Professionale	Comuni di Triggiano -Adelfia-Cellamare-	SI	SI	2014	1	€ 31.600,00				€ 428.462,91									€ 460.062,91	€ 31.600 impegnati con del. C.I. n.23/2014. Risorse proprie comunali sostenute dai Comuni di Adelfia per € 186.173,00,Capurs

			Capurso-Valenzano																	o per € 107.900,00, Cellamare per € 10.688,44 e Triggiano per € 123.702,80.	
7	83	Rete di accesso - segretariato	Comune Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 43.242,93	€ 289.398,06											€ 332.640,99	Nell'anno 2014 è stata già impegnata la somma di € 82.082,27 per garantire il servizio per l'intero anno
8	108	Rete di accesso - sportello immigrati	Comune Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 31.851,55		€ 23.500,00										€ 55.351,55	Nell'anno 2014 è stata già impegnata la somma di € 19.445,40, per garantire il servizio per l'intero anno
9	3	Rete di accesso - PUA	Comune Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 77.183,41			€ 100.000,00		€ 104.742,02		€ 29.280,00					€ 311.205,43	Nell'anno 2014 è stata già impegnata la somma di € 89.672,33, per garantire il servizio per l'intero anno
10	93	Centri di ascolto per le famiglie	Comune Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 269.357,93												€ 269.357,93	
11	87	Educativa domiciliare per minori	Comune Triggiano	SI		2014	2													€ 0,00	
12	altro	Buoni di servizio di conciliazione - infanzia	Comune Triggiano	SI		2013-2014	3													€ 390.921,00	
13	96	Affido familiare - equipe	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	1						€ 34.759,30							€ 34.759,30	
14	96	Affido familiare	Comuni di Triggiano, Capurso e Valenzano	SI		2014-2015	1	€ 7.344,66				€ 45.000,00							€ 41.795,34	€ 94.140,00	La spesa relativa alle risorse proprie comunali è sostenuta dal Comune di Triggiano per € 15.000,00, Capurso € 20.000,00, Valenzano € 10.000,00
15	altro	Adozione familiare	Comuni di Triggiano, Adelfia, Capurso, Cellamare e Valenzano	SI	SI	2014-2015	1						€ 52.138,95							€ 52.138,95	
16	52-104	Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori	Comuni di Triggiano - Valenzano	NO	SI	2014	3					€ 87.000,00								€ 87.000,00	La spesa indicata è sostenuta con risorse del Comune di Triggiano per € 86.000,00 e di Valenzano per € 1.000,00
17	3	Unità di Valutazione Multidimensionale	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	1						€ 118.169,76							€ 118.169,76	
18	88	Assistenza Domiciliare non autosuff. - ADI	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 396.599,13			€ 57.371,87	€ 57.837,94	€ 667.399,05						€ 186.292,28	€ 1.365.500,27	Nella somma sono inserite anche gli impegni assunti ad oggi per il servizio sino a giugno 2014
19	87	Assistenza Domiciliare non autosuff. -	Comune di Triggiano	SI		2014-2015	2	€ 523.171,33				€ 188.170,00							€ 301.282,72	€ 1.012.624,05	Nella somma sono inserite anche gli impegni assunti ad oggi per il servizio sino a giugno 2014

44	scegl i	Trsaporto anziani terme	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 3.000,00								€ 3.000,00
45	scegl i	Università Terza e Libera Età	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 6.000,00								€ 6.000,00
46	scegl i	Interventi assistenziali diversi.(contri buti economici canoni di locazione, tutoraggio)	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 260.000,00								€ 260.000,00
47	scegl i	Trsferimenti correnti a Associazioni di Volontariato	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 15.000,00								€ 15.000,00
48	scegl i	Spesa personale, canoni locazione sede uffici	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 341.603,80								€ 341.603,80
49	scegl i	Spese varie di gestione.	Comune di Triggiano	SI	2014	scegli					€ 10.175,00								€ 10.175,00
50	scegl i	rette ricoveri anziani	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 24.200,00								€ 24.200,00
51	scegl i	trasporto sociale, trasporto e refezione scolastica	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 98.000,00								€ 98.000,00
52	scegl i	attività ricreative, sportive e sociali	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 38.000,00								€ 38.000,00
53	scegl i	sostegno socioeducativ o scolastico	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 100.863,00								€ 100.863,00
54	scegl i	assistenza domiciliare, soggiorni climatici, pasto caldo	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 36.000,00								€ 36.000,00
55	scegl i	contributi Enti e Associazioni	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 20.000,00								€ 20.000,00
56	scegl i	contributi sostegno al reddito, servizio civico	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 204.882,00								€ 204.882,00
57	scegl i	integrazione sociale e scolastica	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 136.013,00								€ 136.013,00
58	scegl i	acquisto beni, noleggi, materiale di consumo, canoni ecc.	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 9.950,00								€ 9.950,00
59	scegl i	rette ricovero disabili	Comune di Adelfia	SI	2014	scegli					€ 44.000,00								€ 44.000,00

60	scegl i	Iniziative didattico-ricreative e di tutela minori	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 64.000,00								€ 64.000,00
61	scegl i	Interventi a favore delle persone disabili	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 9.000,00								€ 9.000,00
62	scegl i	Strutture residenziali per anziani	Comune di Capurso	SI	2014	3					€ 45.000,00								€ 45.000,00
63	scegl i	Sostegno alla domiciliarità	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 11.000,00								€ 11.000,00
64	scegl i	Attività di contrasto alla povertà – Servizio Civico	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 70.000,00								€ 70.000,00
65	scegl i	Contributi finalizzati e straordinari	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 45.000,00								€ 45.000,00
66	scegl i	Quota comunale canoni di locazione	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 20.000,00								€ 20.000,00
67	scegl i	Interventi a tutela della violenza di genere	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 2.000,00								€ 2.000,00
68	scegl i	Quota compartecipazione Centro Territoriale Impiego	Comune di Capurso	SI	2014	3					€ 5.000,00								€ 5.000,00
69	scegl i	Compartecipazione progetto “Bollenti Spiriti”	Comune di Capurso	SI	2014	3					€ 20.000,00								€ 20.000,00
70	scegl i	Strutture residenziali per disabili	Comune di Capurso	SI	2014	3					€ 40.000,00								€ 40.000,00
71	scegl i	Servizio Civile	Comune di Capurso	SI	2014	1					€ 4.000,00								€ 4.000,00
72	scegl i	Anziani collocati	Comune di Cellamare	SI	2014	scegli					€ 600,00								€ 600,00
73	scegl i	Contributi in favore indigenti	Comune di Cellamare	SI	2014	scegli					€ 4.000,00								€ 4.000,00
74	scegl i	Buoni spesa	Comune di Cellamare	SI	2014	scegli					€ 1.500,00								€ 1.500,00
75	scegl i	Servizi di Pubblica Utilità	Comune di Cellamare	SI	2014	scegli					€ 10.000,00								€ 10.000,00

76	scegli	Centro Anziani	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 5.100,00
77	scegli	Mensa scolastica alunni disagiati	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 5.152,00
78	scegli	Alunni in condizioni di disagio	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 6.489,00
79	scegli	Trasferimento ad Associazioni di Volontariato	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 9.000,00
80	scegli	Attività socializzanti estive	Comune di Cellamare		SI	2014	scegli												€ 12.500,00
81	scegli	Personale	Comune di Cellamare		SI	2014													€ 39.309,29
82	scegli	anziani e disabili collocati in strutture(compreso anche art.60 e 66)	comune di valenzano		SI	2014	2												€ 96.000,00
83	scegli	attività di sostegno in favore di minori	comune di valenzano		SI	2014	1												€ 3.000,00
84	scegli	iniziative a favore di anziani (centro di incontro,ricreative, ecc)	comune di valenzano		SI	2014	1												€ 1.800,00
85	scegli	interventi assistenziali diversi (servizio civico,contributi canoni di locazione, ecc.)	comune di valenzano		SI	2014	1												€ 75.000,00
86	scegli	spese personale e spese varie gestione	comune di valenzano		SI	2014	1												€ 146.370,12



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Scheda di programmazione finanziaria della seconda annualità del Piano di Zona - terzo ciclo di programmazione

PROVINCIA DI **BARI**

AMBITO TERRITORIALE DI **TRIGGIANO**

N.B.: Le celle oscurate con griglia puntinata come da esempio indicato dalla freccia non sono compilabili/pertinenti in relazione alla riga/colonna in questione.



																	CONTATORI															
																	RES STANZ PDZ 10-13	FNPS	FGSA	FNA	RISORSE PROPRIE COMUNALI	RISORSE ASL	PAC INF	PAC ANZ	BUONI SERVIZI O INF	BUONI SERVIZI O ANZ/DIS	ALTRE RISORSE PUB	ALTRE RISORSE PRIVATE	TOTALE			
																	€ 0,00	€ 257.283,21	€ 223.200,00	€ 192.000,00	€ 3.649.254,43	€ 2.905.721,07	€ 1.151.964,00	€ 556.282,00	€ 269.053,26	€ 0,00	€ 482.744,65	€ 69.058,00	€ 9.756.560,62			
																	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
																	€ 0,00	€ 257.283,21	€ 223.200,00	€ 192.000,00	€ 3.649.254,43	€ 2.905.721,07	€ 1.151.964,00	€ 556.282,00	€ 269.053,26	€ 0,00	€ 482.744,65	€ 69.058,00	€ 9.756.560,62			
N.	Art. Reg. 4/07	Denominazione	Ente titolare	Tipologia gestione		Periodo di attuazione e del servizio	Modalità gestione	Res Stanz PdZ 10-13	Fnps	Fgsa	Fna	Risorse Proprie Comunali	Risorse Asl	Pac Inf	Pac Anz	Buoni Servizio Inf	Buoni Servizio Anz/Dis	Altre Risorse Pubbliche	Altre Risorse Private	Totale Di Riga	Note											
1	53-90-101	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	Comune Triggiano, Adelfia	SI	SI		3					€ 49.431,18		€ 1.151.964,00						€ 9.750,00	€ 1.211.145,18	Inserite tra le risorse private le somme presumibili di compartecipazione utenti servizi Pac. Tra le risorse comunali € 5.800 gestiti direttamente Comune di Adelfia.										
2	altro	Servizi di conciliazione vita-lavoro	Comune di Triggiano	SI			3														€ 0,00											
3	85	Rete di pronto intervento sociale - PIS	Comune Triggiano	SI			3														€ 0,00											
4	77-81ter	Rete di pronto intervento sociale - emergenza abitativa	Comune di Triggiano	SI	SI		1														€ 0,00											
5	102	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	Comune di Triggiano	SI			3			€ 25.000,00		€ 29.344,96						€ 281.731,75			€ 336.076,71	tra le risorse pubbliche inseriti i Fondi per Cantieri di cittadinanza, Lavoro minimo Citt. E sostegno Famiglie										

																				numerose		
6	86	Servizio Sociale Professionale	Comuni di Triggiano-Adelfia-Cellamare-Capurso-Valenzano	SI	SI		1				€ 523.981,88									€ 523.981,88	Risorse gestiti dai singoli Comuni	
7	83	Rete di accesso - segretariato	Comune Triggiano	SI	NO		2		€ 30.000,00												€ 30.000,00	
8	108	Rete di accesso - sportello immigrati	Comune Triggiano	SI			2		€ 3.400,00												€ 3.400,00	
9	3	Rete di accesso - PUA	Comune Triggiano	SI			2		€ 15.000,00		€ 104.742,02										€ 119.742,02	
10	93	Centri di ascolto per le famiglie	Comune Triggiano	SI	NO		2														€ 0,00	
11	87	Educativa domiciliare per minori	Comune Triggiano	SI			2		€ 257.283,21	€ 92.708,95	€ 45.007,84										€ 395.000,00	
12	altro	Buoni di servizio di conciliazione - infanzia	Comune Triggiano	SI			3						€ 269.053,26		€ 102.288,70						€ 371.341,96	le risorse pubbliche sono rinvenienti dal Fondo Intesa famiglia
13	96	Affido familiare - equipe	Comune di Triggiano	SI			1				€ 34.759,30										€ 34.759,30	
14	96	Affido familiare	Comuni di Triggiano, Capurso e Valenzano	SI	SI		1				€ 38.500,00										€ 38.500,00	Risorse comunali gestite dai singoli Comuni
15	altro	Adozione familiare	Comun di Triggiano, Adelfia, Capurso, Cellamare e Valenzano	SI	SI		1				€ 52.138,95										€ 52.138,95	
16	52-104	Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori	Comuni di Triggiano-Valenzano	NO	SI		3				€ 87.000,00										€ 87.000,00	Risorse comunali gestite dai singoli Comuni
17	3	Unità di Valutazione Multidimensionale	Comune di Triggiano	SI			1				€ 118.169,76										€ 118.169,76	
18	88	Assistenza Domiciliare non autosuff. - ADI	Comune di Triggiano	SI			2		€ 170.000,00		€ 861.240,32		€ 273.979,15		€ 11.724,20	€ 28.608,00					€ 1.345.551,67	Inserite tra le risorse private le somme presumibili di compartecipazione utenti. le risorse pubbliche sono rinvenienti dal Fondo Intesa famiglia.
19	87	Assistenza Domiciliare non autosuff. - SAD	Comune di Triggiano	SI			2			€ 27.368,82			€ 282.302,85			€ 29.700,00					€ 339.371,67	Inserite tra le risorse private le somme presumibili di compartecipazione utenti
20	87-88	Assistenza Domiciliare per persone con disagio psichico	Comune Triggiano	SI			2		€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 12.582,59					€ 1.000,00					€ 25.582,59	Inserite tra le risorse private le somme presumibili di compartecipazione utenti

21	altro	Abbattimento barriere architettoniche	Comune Triggiano	SI	NO		1												€ 0,00	
22	altro	Buoni di servizio di conciliazione - disabili e anziani	Comune Triggiano	SI			3												€ 0,00	
23	altro	Progetti di Vita Indipendente	Comune Triggiano	SI			3												€ 0,00	
24	106	Centri diurni anziani (art. 106 RR 4/2007)	Comune di Capurso	NO	SI		3				€ 20.000,00								€ 20.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
25	105	Centri diurni disabili (art. 105 RR 4/2007)	0	NO	SI		3												€ 0,00	
26	60	Centri diurni disabili art. 60 RR 4/2007	Comuni di Triggiano, Adelfia e Capurso	NO	SI		3				€ 83.981,00	€ 187.357,67							€ 271.338,67	Risorse comunali gestite dal Comune
27	55-57	Dopo di Noi (art. 55-57 RR 4/2007)	0	NO	SI		3					€ 1.028.333,61							€ 1.028.333,61	
28	60ter	Centri diurni Alzheimer (art. 60ter RR 4/2007)	0	NO	SI		3					€ 5.662,55							€ 5.662,55	
29	92	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007 - equipe	Comune di Triggiano	SI			2					€ 86.697,22							€ 86.697,22	
30	92	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007	Comune Triggiano	SI			2												€ 0,00	
31	altro	Trasporto sociale per persone con disabilità	Comuni Triggiano e Capurso	SI	SI		2			€ 72.091,05	€ 100.000,00	€ 86.695,14					€ 87.000,00		€ 345.786,19	inserite le risorse presumibili della Provincia per trasporto scolastico alunni scuola media superiore.€ 5000,00 sono gestiti dal Comune di Capurso.
32	60-60bis-105	Inserimenti in strutture a ciclo diurno per persone con disagio psichico	Comune di Triggiano	NO	SI		3												€ 0,00	
33	60bis-70	Residenze per persone con disagio psichico (art. 70-60bis RR 4/2007)	Comuni di Triggiano e Capurso	NO	SI		3				€ 15.000,00	€ 174.342,77							€ 189.342,77	Risorse comunali gestite dal Comune
34	altro	Interventi per persone con dipendenze patologiche	Comune Triggiano	SI			1					€ 30.058,60							€ 30.058,60	
35	107	Maltrattamento e violenza - CAV	Comune Triggiano	SI			2												€ 0,00	
36	80-81	Maltrattamento e violenza - residenziale	Comune di Triggiano	SI			3												€ 0,00	
37	altro	Maltrattamento e violenza - equipe	Comune di Triggiano	SI			1					€ 86.898,28							€ 86.898,28	

38	altro	Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche	Comune Triggiano	SI		1						€ 6.697,33							€ 6.697,33	
39	47-48-49-50	Interventi indifferibili per minori fuori famiglia	Comun di Triggiano, Adelfia, Capurso e Valenzano	NO	SI	3						€ 695.400,00							€ 695.400,00	Risorse comunali gestite dal Comune
40	altro	Ufficio di Piano	Comune Triggiano	SI		1						€ 67.134,00							€ 67.134,00	
41	scegli	Fondo di Solidarietà disagiati	Comune di Triggiano	NO	SI	1													€ 0,00	
42	scegli	Interventi sostegno terapeutico disabili	Comune di Triggiano	NO	SI	1						€ 3.000,00							€ 3.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
43	scegli	Anziani collocati	Comune di Triggiano	NO	SI	scegl i						€ 110.000,00							€ 110.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
44	scegli	Trasporto anziani terme	Comune di Triggiano	NO	SI	3						€ 3.000,00							€ 3.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
45	scegli	Università Terza e Libera Età	Comune di Triggiano	NO	SI	3						€ 6.000,00							€ 6.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
46	scegli	Interventi assistenziali diversi.(contributi economici canoni di locazione, tutoraggio)	Comune di Triggiano	NO	SI	1						€ 260.000,00							€ 260.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
47	scegli	Trasferimenti correnti a Associazioni di Volontariato	Comune di Triggiano	NO	SI	1						€ 15.000,00							€ 15.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
48	scegli	Spesa personale, canoni locazione sede uffici	Comune di Triggiano	NO	SI	1						€ 254.124,89							€ 254.124,89	Risorse comunali gestite dal Comune
49	scegli	Spese varie di gestione.	Comune di Triggiano	NO	SI	1													€ 0,00	Risorse comunali gestite dal Comune
50	scegli	rette ricoveri anziani	Comune di Adelfia	NO	SI	1						€ 25.200,00							€ 25.200,00	Risorse comunali gestite dal Comune
51	scegli	trasporto sociale, trasporto e refezione scolastica	Comune di Adelfia	NO	SI	3						€ 98.000,00							€ 98.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
52	scegli	attività ricreative, sportive e sociali	Comune di Adelfia	NO	SI	1						€ 29.972,00							€ 29.972,00	Risorse comunali gestite dal Comune
53	scegli	sostegno socioeducativo scolastico	Comune di Adelfia	NO	SI	3						€ 68.943,00							€ 68.943,00	Risorse comunali gestite dal Comune
54	scegli	assistenza domiciliare, soggiorni climatici, pasto caldo	Comune di Adelfia	NO	SI	3						€ 51.700,00							€ 51.700,00	Risorse comunali gestite dal Comune
55	scegli	contributi Enti e Associazioni	Comune di Adelfia	NO	SI	1						€ 11.000,00							€ 11.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune

56	scegli	contributi sostegno al reddito, servizio civico	Comune di Adelfia	NO	SI		1					€ 77.080,00							€ 77.080,00	Risorse comunali gestite dal Comune
57	scegli	integrazione sociale e scolastica	Comune di Adelfia	NO	SI		3					€ 21.145,00							€ 21.145,00	Risorse comunali gestite dal Comune
58	scegli	acquisto beni, noleggi, materiale di consumo, canoni ecc.	Comune di Adelfia	NO	SI		1					€ 13.370,00							€ 13.370,00	Risorse comunali gestite dal Comune
59	scegli	rette ricovero disabili	Comune di Adelfia	NO	SI		3					€ 10.084,00							€ 10.084,00	Risorse comunali gestite dal Comune
60	scegli	Iniziative didattico-ricreative e di tutela minori	Comune di Capurso	NO	SI		3					€ 64.000,00							€ 64.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
61	scegli	Interventi a favore delle persone disabili	Comune di Capurso	NO	SI		1					€ 8.000,00							€ 8.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
62	scegli	Strutture residenziali per anziani	Comune di Capurso	NO	SI		3					€ 52.000,00							€ 52.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
63	scegli	Sostegno alla domiciliarità	Comune di Capurso	NO	SI		1					€ 13.000,00							€ 13.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
64	scegli	Attività di contrasto alla povertà – Servizio Civico	Comune di Capurso	NO	SI		1					€ 50.000,00							€ 50.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
65	scegli	Contributi finalizzati e straordinari	Comune di Capurso	NO	SI		1					€ 55.000,00							€ 55.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
66	scegli	Quota comunale canoni di locazione	Comune di Capurso	NO	SI		1					€ 20.000,00							€ 20.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
67	scegli	Interventi a tutela della violenza di genere	Comune di Capurso	NO	SI		1												€ 0,00	
68	scegli	Quota compartecipazione Centro Territoriale Impiego	Comune di Capurso	NO	SI		3					€ 5.000,00							€ 5.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
69	scegli	Compartecipazione progetto "Bollenti Spiriti"	Comune di Capurso	NO	SI		3					€ 15.000,00							€ 15.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
70	scegli	Strutture residenziali per disabili	Comune di Capurso	NO	SI		3					€ 40.000,00							€ 40.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
71	scegli	Servizio Civile	Comune di Capurso	NO	SI		1					€ 7.000,00							€ 7.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
72	scegli	Anziani collocati	Comune di Cellamare	NO	SI		3					€ 11.700,00							€ 11.700,00	Risorse comunali gestite dal Comune
73	scegli	Contributi in favore indigenti	Comune di Cellamare	NO	SI		1					€ 4.000,00							€ 4.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
74	scegli	Buoni spesa	Comune di Cellamare	NO	SI		1					€ 2.500,00							€ 2.500,00	Risorse comunali gestite dal Comune
75	scegli	Servizi di Pubblica Utilità	Comune di Cellamare	NO	SI		1					€ 15.000,00							€ 15.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune

76	scegli	Centro Anziani	Comune di Cellamare	NO	SI		3												€ 0,00	
77	scegli	Mensa scolastica alunni disagiati	Comune di Cellamare	NO	SI		3					€ 2.500,00							€ 2.500,00	Risorse comunali gestite dal Comune
78	scegli	Alunni in condizioni di disagio	Comune di Cellamare	NO	SI		1					€ 14.369,00							€ 14.369,00	Risorse comunali gestite dal Comune
79	scegli	Trasferimento ad Associazioni di Volontariato	Comune di Cellamare	NO	SI		1					€ 5.000,00							€ 5.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
80	scegli	Attività socializzanti estive	Comune di Cellamare	NO	SI		3					€ 14.000,00							€ 14.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
81	scegli	Personale	Comune di Cellamare	NO	SI		1					€ 29.100,00							€ 29.100,00	Risorse comunali gestite dal Comune
82	scegli	anziani e disabili collocati in strutture(compreso anche art.60 e 66)	comune di valenzano	NO	SI		2					€ 123.000,00							€ 123.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
83	scegli	attività di sostegno in favore di minori	comune di valenzano	NO	SI		1					€ 3.000,00							€ 3.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
84	scegli	iniziative a favore di anziani (centro di incontro,ricreative, ecc)	comune di valenzano	NO	SI		1					€ 1.800,00							€ 1.800,00	Risorse comunali gestite dal Comune
85	scegli	interventi assistenziali diversi (servizio civico,contributi canoni di locazione, ecc.)	comune di valenzano	NO	SI		1					€ 90.000,00							€ 90.000,00	Risorse comunali gestite dal Comune
86	scegli	spese personale e spese varie gestione	comune di valenzano	NO	SI		1					€ 128.400,00							€ 128.400,00	Risorse comunali gestite dal Comune
87	scegli	0	0	0	0		scegli					€ 60.461,82							€ 60.461,82	Risorse comunali gestite dal Comune

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito
ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA
INFANZIA**

Annualità: 2013 X 2014 X
2015 X 2016 X

AMBITO DI TRIGGIANO
prov. di BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: X Ambito X Comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO
(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 77 del PRPS 2013-2015)

Numero progressivo: 1

Denominazione servizio: ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

art. di rif. del r.r. 4/2007: art. 53

Importo totale programmato Euro 1.883.408,18

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 672.263,00 di cui € 639.263,00 a carico del P.A.C. Infanzia (I Riparto) ed € 33.000,00 a carico delle risorse proprie comunali.

Programmazione Anno 2015 : Euro 1.211.145,18 di cui € 1.151.964,00 a carico del P.A.C. Infanzia II Riparto, € 9.750,00 a carico di presumibile compartecipazione utenti-risorse private (PAC II Riparto), € 49.431,18 *risorse proprie comunali* (di cui € 27.631,18* a carico di presumibile compartecipazione utenti/PAC I Riparto, € 16.000,00* per I.V.A. gestione Servizio Sez. Primavera/PAC I Riparto, € 5.800 gestiti dal Comune di Adelfia)

**le somme relative alle presumibili compartecipazioni relativamente alle Sezioni Primavera finanziate a valere sul I Riparto del PAC nonché l'eventuale spesa I.V.A. saranno sostenute con fondi dell'Ambito, salvo recupero nei modi stabiliti dalla vigente normativa e dalla regolamentazione di Ambito. Successivamente si procederà alla copertura delle medesime spese per il II riparto del fondo PAC, mediante ulteriori risorse da reperire.*

Modalità di gestione:

X gestione in economia X gestione diretta con affidamento a terzi

X altra modalità di gestione (specificare: Convenzioni con le varie strutture iscritte al Catalogo Telematico regionale).

Tipologia di utenti: bambini 0-36 mesi; famiglie

n. medio annuo previsto di utenti: 65

Obiettivi del servizio

Attraverso le risorse assegnate a questo Ambito dal Ministero dell'interno a valere sul Fondo PAC-Servizi di Cura Infanzia (I e II Riparto) e le risorse assegnate dalla Regione Puglia per i Buoni Servizio Conciliazione per l'accesso a servizi per l'infanzia e adolescenza, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziamento dell'offerta di servizi pubblici e privati per la prima infanzia esistenti nell'Ambito;
- Aumento della domanda;
- Qualificazione e flessibilità dell'offerta;
- Sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione dei servizi di cura (asili nido, centri ludici, sezioni primavera).

Principali attività previste

- **Coordinamento delle strutture** e servizi ai fini di una qualificazione dell'offerta e dell'adeguamento della stessa alle esigenze delle famiglie;
- **Sostenere le attuali n. 2 sezioni primavera** presenti sul territorio di Adelfia e Triggiano, in termini di estensione del periodo di apertura per gli anni scolastici 2014/15, 2015/2016 e 2016/2017 per ulteriori sei mesi rispetto al normale periodo di apertura e fino a n. 20 posti-bimbo autorizzati per ciascuna sezione;
- **Istituire e realizzare n. 2 nuove sezioni primavera pubbliche** nei medesimi plessi scolastici per gli anni scolastici 2014/15, 2015/2016 e 2016/2017 incrementando anche l'offerta fino a n. 20 posti-bimbo per ciascuna sezione e per un periodo di mesi 1;
- **Allestire la Sezione Primavera** di Triggiano e di Adelfia da implementare, con l'acquisto di attrezzature idonee e conformi alla vigente normativa;
- **Sostenere ed incentivare l'erogazione dei voucher “Buoni di Servizio** per favorire le famiglie con minori 0-3 anni nella domanda di fruizione di strutture e servizi ad hoc con tariffe agevolate, in continuità ed integrazione alla misura regionale di “Buoni Servizio conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza”.

Risultati attesi

- Consolidare, sostenere ed ampliare il sistema di offerta e domanda della rete dei servizi socio educativi per la prima infanzia;
- Promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'attività sarà coordinata dall'UdP e si avvarrà dei servizi e del personale delle Strutture private coinvolte.

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito
SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO**

Annualità: 2013 2014 2015 2016

AMBITO DI TRIGGIANO
prov. di BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: X **Ambito** **Comunale**

Obiettivo di servizio: X **SI** **NO**
(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 77 del PRPS 2013-2015)

Numero progressivo: 2

Denominazione servizio: **SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO**

art. di rif. del r.r. 4/2007: altro

Importo totale programmato: Euro **35.000,00**

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
X altra modalità di gestione (**Gestione mista:** personale interno e consulenti esterni)

Tipologia di utenti: Minori e Famiglie.

n. medio annuo previsto per utenti: Variabile

Obiettivi del servizio

- Avviare e consolidare le attività **dell'Ufficio Tempi e Spazi;**
- avviare azioni per conseguire una maggiore fruibilità **nell'accesso ai servizi comunali;**
- razionalizzare ed uniformare le informazioni al cittadino sui siti web ufficiali dei cinque Comuni e dell'Ambito di riferimento;

- promuovere la **mobilità sostenibile** nei cinque Comuni, con particolare riferimento alle Scuole Primarie, di Primo Grado, mediante la costruzione di criteri ad hoc;
- avvio e sperimentazione della pratica del **Piedibus** nelle Scuole Primarie dei cinque Comuni;
- **informare e sensibilizzare** i cittadini residenti nei cinque Comuni su temi specifici della sperimentazione.

Principali attività previste

- Concertazione per la riorganizzazione degli Uffici Comunali funzionali alle esigenze dei cittadini;
- implementazioni dei servizi online sui siti ufficiali dei cinque Comuni e dell'Ambito Territoriale n.5;
- Informazione e comunicazione al territorio circa i risultati ottenuti;
- incontri informativi e formativi con i referenti delle scuole dell'Ambito per il consolidamento del Piedibus;
- mappatura ed indagine per realizzare nuovi percorsi per il Piedibus;
- Monitoraggio e valutazione di tutte le azioni.

Risultati attesi

- Aumento delle azioni afferenti alle iniziative in materia di conciliazione vita-lavoro.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Ufficio di Piano;
- Personale Comunale;
- Consulenti esterni.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
RETE DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE - PIS

Annualità: 2014 X X2015 2016

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito comunale

Obiettivo di servizio: X SI NOp

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 3

Denominazione servizio: RETE DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE - PIS

Art. del r.r. 4/2007: 85

Importo totale programmato: € 28.000,00

Modalità di gestione del servizio:

ξ gestione in economia ρ gestione diretta con affidamento a terzi

xx altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: **Adulti in situazione di emergenza,**

1. anziani in stato di abbandono,
2. minori e donne vittime di violenza,
3. minori stranieri non accompagnati e ogni persona in situazione di grave bisogno sociale.

n. medio annuo previsto di utenti: 20

Obiettivi di servizio

1. Fronteggiare situazioni di grave emergenza sociale che richiedono soluzioni urgenti ed improcrastinabili;
2. favorire lo sviluppo di una rete territoriale di protezione e sostegno capace di rispondere tempestivamente ai bisogni delle persone in difficoltà, con soluzioni temporanee, in attesa della presa in carico e dell'elaborazione di un progetto complessivo da parte dei servizi.

Principali attività previste

1. Realizzazione di attività di raccordo tra le risorse fornite dalla rete locale, in vista di un eventuale presa in carico in situazione di grave disagio e povertà;
2. ascolto telefonico, informazioni di base e counseling; convenzioni con strutture pubbliche o private di accoglienza temporanea, ecc.

In particolare, in una prima fase, si ipotizza di pervenire a intese con Comuni limitrofi (preferibilmente con la città di Bari) per forme di collaborazione utili a realizzare gli interventi di che trattasi che nel nostro Ambito non hanno una frequenza significativa e risultano già garantiti in massima parte dai servizi territoriali.

Risultati attesi

- attivazione di interventi urgenti;
- presa in carico immediata di situazioni di grave disagio e povertà.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

1. Assistenti sociali dei Servizi Sociali Professionali Comunali;
2. Operatori di Associazioni di Volontariato e della rete locale;
3. Operatori previsti dall'art.85 Reg. Reg. n.4/2007.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
RETE DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE: EMERGENZA ABITATIVA

Annualità: 2014 x 2015 x 2016 **p**

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: x ambito x comunale

Obiettivo di servizio: x SI NOP

(Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 4

Denominazione servizio: RETE DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE: EMERGENZA ABITATIVA

Art. del r.r. 4/2007: 77, 81 ter

Importo totale programmato: € 205.000,00 di cui € 160.000,00 a valere sul fondo di Ambito ed € 45.000,00 a valenza comunale.

Modalità di gestione del servizio

ξ gestione in economia **p** gestione diretta con affidamento a terzi

ξ altra modalità di gestione (*avviso pubblico convenzioni*)

Tipologia di utenti:

- tutta la popolazione residente;
- persone sole in condizione di povertà estrema privi di un alloggio e/o fonte di reddito;
- nuclei familiari interessati a sfratto esecutivo o a rischio di sfratto;
- relativamente agli interventi rivolti a soddisfare il bisogno abitativo saranno considerati i nuclei in difficoltà socio economica ,sino ad oggi non conosciuti dai servizi ma a forte rischio di povertà per Perdita del lavoro/grave riduzione delle entrate economiche, grave malattia e condizione di non autosufficienza, aumento dei familiari a carico, ecc.

n. medio annuo previsto di utenti: 100

Obiettivi del servizio

- Consolidamento della rete di protezione delle persone in condizione di particolare fragilità sociale attraverso la continuità del percorso già avviato con il progetto “Sviluppo del capitale sociale” dell’Ambito e delle attività di Servizio Civico.
- Immediato e diretto sostegno ai soggetti che versano in condizione di vulnerabilità attraverso servizi di pronto intervento sociale in rete con servizi di prossimità (mensa, banco alimentare e dei farmaci, ambulatorio sociale, prima accoglienza e igiene personale, ecc.);
- potenziamento strutture per l'accoglienza in situazione di emergenza.

Principali attività previste

1. Attività solidaristiche in favore delle persone e delle famiglie in situazione di povertà estrema, a copertura di bisogni semplici, ad integrazione di attività/progettualità già realizzate dal Comune e/o dall'Ambito con il concorso e la valorizzazione delle reti locali (continuità progetto sviluppo Capitale Sociale) € 60.000,00 (di cui € 30.000,00 già stanziati con delibera C.I.n.57 del 20/11/2014);
2. Misure economiche di contrasto alla povertà nell'ambito di percorsi individualizzati di inserimento sociale in collaborazione alle associazioni del territorio (attività di Servizio Civico come da regolamento Unico di Ambito già in vigore) € 100.000,00 (delibera C.I.n.57 del 20/11/2014);
- 3.

Gli interventi della presente scheda riguarderanno anche persone con problemi di **dipendenze patologiche (c.a. n. 10)**.

Risultati attesi

1. Dare sostegno immediato a nuclei o persone sole che versano in grave condizione di disagio sociale;
2. potenziare la rete territoriale di protezione e accoglienza per le persone in situazione di povertà;
3. garantire l'accesso o il mantenimento dell'abitazione;
4. sostenere le famiglie a rischio di nuove povertà.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

1. Assistenti sociali dei Servizi Sociali Professionali Comunali;
2. Operatori di Associazioni di Volontariato.
3. Operatori degli altri servizi interessati dai progetti individualizzati

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Annualità: 2014 X 2015 X 2016 X

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: x ambito comunale

Obiettivo di servizio: x SI NOP

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 5

Denominazione servizio: PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Art. del r.r. 4/2007: 102

Importo totale programmato Euro 482.421,67

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 146.344,96 di cui € 117.000,00 a valere sul fondo di Ambito ed € 29.344,96 risorse ASL

Programmazione Anno 2015 : Euro 336.076,71 di cui € 25.000,00 a valere sul fondo di Ambito (FGSA), € 29.344,96 risorse ASL ed € 281.731,75 a valere su altre risorse pubbliche (€ 81.600,00 Cantieri di Cittadinanza, € 153.000,00 Lavoro minimo di Cittadinanza, € 47.131,75 Sostegno Reddito Fam. Numerose)

Modalità di gestione del servizio:

X gestione in economia **X** gestione diretta con affidamento a terzi

X altra modalità di gestione (Convenzioni)

Tipologia di utenti:

1. Minori a rischio o interessati da procedimenti penali (non in obbligo scolastico);
2. Adulti multiproblematici che esprimono bisogni di integrazione sociale e lavorativa;
3. Soggetti con dipendenze patologiche in carico al Sert (vedi scheda n.34);
4. Soggetti con disturbi psichici in carico al CSM;
5. Immigrati ed extracomunitari;
6. Soggetti in reingresso nel mercato del lavoro, in particolare donne;
7. Giovani disoccupati;
8. Ex detenuti;
9. Genitori soli con alto carico familiare.

n. medio annuo previsto di utenti: 20

Obiettivi del servizio

1. Garantire una offerta qualificata e strutturata di azioni di inclusione attiva nel territorio dell'Ambito in favore delle fasce maggiormente vulnerabili;
2. Creare condizioni di stabile collaborazione tra gli enti e i servizi preposti (Centro territoriale per l'impiego, servizi per la formazione professionale, Comuni, CSM, SERT USSM, UEPE ecc);
3. Assicurare percorsi integrati personalizzati di formazione e riqualificazione professionale e/o forme di sostegno ed accompagnamento nella fase di accesso/reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati;
4. Sostenere ed affiancare i soggetti nella conoscenza e valorizzazione delle proprie capacità professionali (bilancio competenze) e nella realizzazione del percorso formativo e/o di ricerca attiva del lavoro e/o di inserimento socio lavorativo e/o di autoimpiego (tutoraggio);
5. Agevolare forme di autoimpiego.
- 6.

Principali attività previste

- Continuità all'azione già sperimentata in passato, con risultati positivi, prevedendo per l'aggiudicazione dei servizi a gestione associata (vedi assistenza domiciliare, ecc.) una Premialità alle ditte che si impegnano ad assumere persone in condizione di svantaggio segnalate dai Servizi Sociali dei Comuni (almeno 5). **Detto intervento non comporta alcuna spesa per l'Ambito;**
- Realizzazione di n.5 tirocini lavorativi e n.5 contratti di lavoro subordinato part time a tempo determinato in favore di n. 10 beneficiari (**n. 6 in carico ai Servizi Sociali comunali, n. 2 al CSM, n. 1 all'UEPE e n. 1 all'USSM**), impegnati nel settore della produzione di prodotti agro-alimentari e della distribuzione, per la durata di 12 mesi. L'intervento, già approvato dall'Ambito, garantisce continuità e sviluppo al Progetto: **"Rete S.P.R.E.A.D.- Rete per la sostenibilità, la Produttività, l'Economia alternativa e il Dialogo, (finanziato dalla Regione Puglia con l'Avviso Pubblico n. 6/11)**. Comporterà la spesa complessiva di € **93.120,00**, già impegnata con le risorse del precedente triennio ed è in fase di avvio.
- Realizzazione del **Sportello Inclusione** con attività:- di informazione, orientamento e accompagnamento formativo e lavorativo sul territorio; - di progettazione dei percorsi individualizzati in favore delle persone segnalate o in carico ai servizi (bilancio competenze, tutoraggio, ecc);-di affiancamento e monitoraggio dei percorsi attivati e del relativo follow up;-di supporto specialistico all'Udp per lo studio e la progettazione di nuovi interventi in materia di inclusione socio lavorativa anche alla luce delle nuove risorse a cui l'Ambito potrà accedere (Vedi fondi FSE- SIA). L'intervento prevede una spesa complessiva di € **23.880,00 (delibera C.I. n.62 del 2/12/2014)**.
- Per la programmazione 2015 si intende realizzare tutte le iniziative previste dalle nuove politiche di inclusione lavorative previste dalla Regione Puglia, ovvero i Cantieri di Cittadinanza e il Lavoro minimo di Cittadinanza, nonché il sostegno al reddito delle famiglie numerose. Per le prime due misure l'Ambito destina risorse proprie pari ad € 25.000,00 finalizzate alla copertura delle spese connesse all'implementazione delle misure stesse (spese assicurative, INAIL, Convenzioni con i CAF, ecc.)

• Risultati attesi

- Sperimentazione e consolidamento di percorsi integrati di inclusione attiva;
- Aumento del numero degli interventi sul territorio di interventi in tema di inclusione socio-lavorativa per soggetti svantaggiati;

- Contratti di lavoro per almeno n. 5 persone in condizione di svantaggio segnalate dai Servizi Sociali dei Comuni per i servizi esternalizzati;
- Sostegno alle famiglie numerose

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

- Operatori dei Servizi Sociali Professionali Comunali e degli Enti e Servizi coinvolti nella rete (Assistenti sociali, Psicologi, Sociologi, Educatori, ecc).
- Operatori dello Sportello, con conoscenza di strumenti e tecniche della comunicazione sociale, nell'orientamento professionale, nella relazione di aiuto e nella gestione dei
- gruppi, in marketing, nella normativa specifica del settore, ecc.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Annualità: 2013 2014 X 2015 X 2016 X
AMBITO DI TRIGGIANO
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 6

Denominazione servizio: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Art. del r.r. 4/2007: 86

Importo totale programmato: Euro 984.044,79

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: € 460.062,91 di cui € 31.600 per gestione associata ed € 428.462,91 gestiti direttamente dai Comuni

Programmazione Anno 2015: € 523.981,88 gestiti direttamente dai Comuni

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
X altra modalità di gestione (specificare: **gestione diretta**)

Tipologia di utenti:tutta la popolazione ed in particolare nuclei familiari in condizione di fragilità sociale; altre istituzioni pubbliche; erogatori dei servizi, ecc.

n. medio annuo previsto di utenti: 1.200

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

La spesa prevista comprende in massima parte le risorse proprie di ciascun Comune per questo Servizio. Con la programmazione 2010/2013 era stato ipotizzato il potenziamento delle risorse umane di questo Servizio allo scopo di incrementare la presenza del Servizio Sociale Professionale nei territori dell'Ambito ed, in particolare nei Comuni dove è maggiore il gap con

i requisiti minimi previsti dalla normativa regionale. La realizzazione dell'obiettivo ha incontrato notevole difficoltà per i noti impedimenti normativi in tema di assunzione di nuovo personale da parte degli Enti Locali. Nel 2013 il C.I. Ha approvato un contributo per il Comune di Valenzano che più risente del problema e che si è dichiarato nella possibilità di procedere all'assunzione di una nuova unità. Sarà, quindi, disposta l'erogazione di un fondo di € 31.600 nei confronti del suddetto Comune. Il C.I. ha, comunque, istituito un gruppo tecnico di lavoro che si faccia carico di analizzare il problema e di individuare compatibilmente ai vincoli normativi eventuali soluzioni adottabili dai Comuni.

Con l'annualità 2014 si confermano pertanto le risorse che saranno erogate a Valenzano con l'impegno di valutare nuove risorse per gli anni successivi.

La presente programmazione prevede, quindi :

- Graduale adeguamento agli standard minimi previsti dalla normativa regionale per il servizio;
- Coordinamento ed uniformità delle prestazioni del Servizio attualmente garantito dai singoli Comuni.
- Piena integrazione del Servizio con le attività previste attraverso i P.I.T. (Punti Informativi Territoriali) garantiti dall'Ambito in ogni Comune, la Pua e ogni altra iniziativa della presente programmazione.

Si intende mettere a regime il sistema di documentazione e verifica dell'attività del Servizio e delle relative prestazioni . In tale senso, si colloca anche la prevista acquisizione da parte dell'Ambito di una piattaforma informatica con relativa cartella individuale degli utenti per la gestione dei dati socio-sanitari.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito.

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
RETE DI ACCESSO – SEGRETARIATO SOCIALE E SPORTELLLO
IMMIGRATI**

Annualità: 2013 2014 2015 2016

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 7 - 8

Denominazione servizio: Rete di Accesso: Segretariato (P.I.T. - Punti informativi Territoriali) e Sportello Immigrati

Art. del r.r. 4/2007: 83, 108

Importo totale programmato: Euro 421.391,64

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 332.640,99 per Segretariato – P.I.T. (dell'importo complessivo € 82.082,27 risultano già impegnati per garantire il servizio nell'anno in corso) ed **Euro 55.351,55 per Sportello immigrati** (dell'importo complessivo € 19.445,40 risultano già impegnati per garantire il servizio nell'anno in corso).

Programmazione Anno 2015: Euro 30.000,00 per Segretariato – P.I.T. ad integrazione dell'importo complessivo che risulta già impegnato per il servizio in corso ed **Euro 3.400,00 per Sportello immigrati** ad integrazione dell'importo complessivo già impegnato per il servizio in corso

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi

altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: tutta la popolazione, compresi gli immigrati.

n. medio annuo previsto di utenti: 3.000,00

Obiettivi di Servizio

- Consolidamento del Servizio di Welfare di Accesso di Ambito, avviato con le precedenti programmazione per garantire le funzioni di prima informazione ed accoglienza, orientamento della domanda e nel 2013 ulteriormente potenziato per garantire una presenza più significativa nelle sedi comunali;
- Continuità delle iniziative di accoglienza e di informazione sulla rete dei servizi in favore delle persone immigrate presenti sul territorio dell'Ambito.

Principali attività previste

- Tutte le attività e prestazioni previste dall'art.83 del Reg. Reg. n. 4/07 sono assicurate nei territori comunali in raccordo con i Servizi Sociali Professionali e con la PUA del Distretto Socio Sanitario;
- attività di prima valutazione dei bisogni espressi/inespressi da parte di persone che richiedono accesso alle prestazioni sociali o socio sanitarie;
- attività di osservatorio dei fenomeni sociali del territorio e di monitoraggio dei servizi e degli interventi gestiti a livello comunale e in forma associata in collaborazione all'UdP ;
- attività di comunicazione sociale anche attraverso la collaborazione nella gestione del sito dell'Ambito e nella gestione di una mailing list di contatti da aggiornare attraverso periodiche “news”;
- gestione delle attività di sportello per gli immigrati.

Risultati attesi

- Consolidamento ed ampliamento dei punti di accesso alla rete territoriale dei servizi;
- immediatezza e qualificazione delle risposte alle richieste di intervento presentate dalle persone ai punti di accesso anche per situazioni di urgenza ;
- costante aggiornamento della mappa dei servizi e delle opportunità territoriali;
- aumento e qualità delle informazioni per i cittadini;
- disponibilità di conoscenze più approfondite sul territorio per gli operatori dei servizi e per l'attività di programmazione dell'Ufficio di Piano;
- incremento numero di immigrati che si rivolgono allo sportello per informarsi e/o accedere all'offerta dei servizi del territorio.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistente Sociale, Esperti in ricerca e comunicazione sociale, ecc.

Principali attività previste

La P.U.A. si configura come luogo di raccordo funzionale ed integrazione tra le diverse unità periferiche e i vari punti di accesso alla rete dei servizi sociali e sanitari (Punti di Accesso Territoriali -P.I.T., Servizio Sociale Professionale, Medici di Medicina Generale, Pediatri ecc.) esistenti sul territorio di Ambito/Distretto.

Il servizio svolge nello specifico le seguenti attività:

- Informazione ed orientamento della domanda e programmazione/monitoraggio dell'offerta;
- accoglimento delle richieste di assistenza domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata e compartecipata provenienti dalla cosiddetta "rete formale" (MMG/PLS, Unità operative distrettuali, Presidi Ospedalieri, Servizio Sociale) o dal diretto interessato o su segnalazione della rete informale;
- valutazione di primo livello della domanda e attivazione degli altri referenti territoriali per la valutazione globale del caso propedeutica ai lavori dell'U.V.M.;
- Monitoraggio costante delle risorse disponibili e dell'offerta dei servizi;
- gestione dell'agenda e supporto operativo all'attività dell'U.V.M.;
- acquisto ed utilizzo piattaforma (con i fondi PAC - I Riparto) per la gestione dei dati socio-sanitari

Risultati attesi

- Semplificazione e chiarezza delle procedure di accesso e della tempistica;
- Unicità del trattamento dei dati degli utenti e connessi al caso;
- Integrazione di servizi nella gestione del caso;
- Certezza dei tempi e della modalità della presa in carico.
- Condivisione nella gestione dei dati socio sanitari.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistente Sociale (Ambito);
- Dirigente Medico (ASL)
- Collaboratore Amministrativo (ASL)
- ausiliario (ASL)

Il personale suddetto è già presente nella P.U.A. di questo Ambito e/o la Sede distrettuale.

**scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito
CENTRI DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE**

Annualità: **2015 X** **2014 X**
2016

AMBITO DI TRIGGIANO
prov. di BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: X Ambito , Comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO
(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 80 del PRPS 2013-2015)

Numero progressivo: 10

Denominazione Servizio: CENTRI DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE

art. di rif. del r. r. 4/2007: art. 93

Importo totale programmato: Euro 269.357,93

Modalità di gestione del servizio:

- gestione in economia X gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione (specificare)

Tipologia di utenti: Minori - famiglie - territorio

n. medio annuo previsto di utenti: 200 nuclei

Obiettivi del servizio

Il Centro per le Famiglie svilupperà attività e iniziative nell'ambito delle politiche per le famiglie, con particolare riferimento alla genitorialità, agli impegni di cura familiare, alla promozione di forme di solidarietà e di mutuo aiuto anche in una dimensione interculturale.

Principali attività previste

Il Centro per la Famiglia è un punto in cui poter trovare, ma anche offrire, materiale informativo su tutto ciò che riguarda la vita familiare; essere di sostegno ai genitori nella relazione educativa con i loro figli, mediatore di conflitti, sia attraverso corsi, conferenze, seminari, dibattiti, sia attraverso consulenze; essere promotore di iniziative per e con le famiglie nell'ottica della partecipazione attiva di tutti i soggetti (singoli, gruppi, associazioni, ecc..) e del coinvolgimento di altre famiglie; **creare una rete** di opportunità costruite da tutti e offerte a tutti, nell'ottica di favorire e promuovere forme di volontariato dei singoli, dei gruppi, delle associazioni. È un luogo, infine, in cui le famiglie hanno la possibilità di cercare e offrire risposte per tutte quelle situazioni quotidiane che possono essere vissute con difficoltà da alcuni. Il servizio garantirà, a titolo sperimentale, uno **SPAZIO NEUTRO di incontro** per famiglie disgregate, su richiesta dei Servizi Sociali e attraverso la collaborazione, soprattutto per quanto attiene gli aspetti logistici, delle scuole o di Associazioni del territorio. Si integrerà con le altre iniziative realizzate a livello territoriale in favore dei minori e delle famiglie con particolare riferimento a quelle di sensibilizzazione, promozione in materia di affidamento ed adozione e di prevenzione delle dipendenze patologiche, oggetto della presente programmazione. Anche nell'ambito di quest'ultima area di intervento rivolgerà particolare attenzione alla fascia adolescenziale attraverso iniziative specifiche.

Il Centro, anche alla luce di positive esperienze attuate in alcune realtà comunali dell'Ambito, si farà, inoltre, promotore della realizzazione di un programma strutturato di attività **educative e di socializzazione in favore dei minori** attraverso il coinvolgimento delle agenzie educative del territorio e del terzo settore (scuole, associazioni, parrocchie, ecc.) e l'integrazione delle risorse disponibili, umane e non (operatori, locali scolastici, spazi sportivi pubblici, sedi parrocchiali, ecc), in un'ottica **di prevenzione e contrasto del disagio minorile** (Bullismo, dispersione scolastica ecc).

A tale scopo curerà la condivisione di un **Protocollo di Rete** tra le istituzioni pubbliche (Scuole, distretto socio sanitario, Ministero Grazia e giustizia, ecc) e le realtà del terzo settore (associazioni di promozione sociale e/o volontariato ecc.) presenti sul territorio. Per queste azioni, che nella maggior parte dei Comuni dell'Ambito sono sperimentali, viene ipotizzato la costituzione di un fondo specifico pari ad € 55.000,00 per una annualità.

Risultati attesi

- Miglioramento delle relazioni familiari e della funzione educativa dei genitori, anche di quelli separati;
- miglioramento delle capacità di assunzione di responsabilità genitoriali;
- riduzione di allontanamenti impropri per i minori;
- rinforzo delle reti primarie e secondarie nell'ambito in cui è collocata la famiglia;
- integrazione dei soggetti, istituzionali e non, operanti a livello territoriale in favore dei minori.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Operatori dei Servizi Sociali Professionali dei Comuni dell'Ambito;
- educatori/animatori, consulente legale, psicologi, ecc.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI
--

Annualità: 2013 X 2014 X
2015 X 2016 X

AMBITO DI TRIGGIANO
prov. di BARI

Informazioni generali

Valenza Territoriale: X Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO
(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 80 del PRPS 2013-2015)

Numero progressivo: 11

Denominazione servizio: EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI

Indicare art. di rif. del r.r. 4/2007: 87

Importo totale programmato: Euro 395.000,00

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 0,00 in quanto i costi del servizio afferenti agli anni 2014 e 2015 sono stati coperti dal contratto di affidamento in corso

Programmazione Anno 2015: Euro 395.000,00 di cui € 349.992,16 sui fondi dell'Ambito (FNPS € 257.283,21, FGSA € 92.708,95) e € 45.007,84 a valere su risorse comunali.

Modalità di gestione del Servizio:

- gestione in economia X gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione (specificare)

Tipologia di utenti:

- Nuclei familiari
- 2. Minori a rischio di disagio

n. medio annuo previsto di utenti: 10 (nuclei familiari)

Obiettivi del servizio

Continuità del servizio in corso con i seguenti obiettivi specifici:

- Offrire **sostegno alle famiglie** in temporanea difficoltà nell'assunzione dei propri compiti educativi;
- **ridurre il ricorso all'allontanamento** del minore dalla famiglia o facilitarne il suo reinserimento;
- salvaguardare la **qualità del rapporto tra genitori e figli** e rafforzare il legame tra le figure parentali;
- **incrementare le competenze psico-affettive e relazionali** del minore per favorirne l'autonomia;
- **prevenire situazioni di emarginazione ed esclusione sociale** di minori e delle loro famiglie.

Principali attività previste

Il servizio è costituito da prestazioni di natura socio-educativa che vengono assicurate presso il domicilio di famiglie dove sono presenti minori di diversa età, in situazioni di disagio o a rischio di devianza sociale e/o psicopatologica. Tali prestazioni si caratterizzano sia in termini di sostegno socio-educativo diretto al minore ed alla famiglia sia rispetto alla prevenzione di situazioni di emarginazione ed esclusione sociale.

Le attività si integreranno con quelle previste dal Centro di Ascolto per le Famiglie e dagli altri servizi, operanti sul territorio, in favore delle famiglie e dei minori.

Risultati attesi

- Consolidare e potenziare la rete dei servizi afferente all'educativa domiciliare;
- migliorare la qualità della vita di minori e nuclei familiari in contesti di deprivazione e marginalità;
- riduzione del rischio di abbandono scolastico;
- miglioramento delle capacità di assunzione di responsabilità genitoriali;
- riduzione di allontanamenti impropri per i minori.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Educatori
- Assistenti Sociali
- Psicologi

Obiettivi di Servizio

Favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata di servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza, al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo del bambino, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e cura.

Si intende anche sostenere l'iniziativa privata territoriale nell'erogazione dei servizi di cura.

Principali attività previste

- **Copertura economica della retta** prevista per la fruizione di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, tra quelli rientranti negli artt. 53 e 89 del Reg. Reg. n. 4/2007 ss.m.ii.;
- **coordinamento complessivo dell'azioni** attraverso gli operatori dell'Ufficio di Piano e la figura del Responsabile in qualità di R.U.P.;
- **attività promozionale, di verifica e monitoraggio** in itinere, ex post e di rendicontazione finale delle spese.

Risultati attesi

- Consolidamento ed ampliamento della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia;
- qualificazione dell'offerta;
- Aumento domanda di accesso per fruizione dei servizi per infanzia per famiglie con minori per le quali è necessario conciliare i tempi della famiglia con quelli del lavoro;
- Ampliamento e sostenibilità dell'offerta privata.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Personale dell'Ufficio di Piano, R.U.P.

Operatori delle Strutture private interessate iscritte al Catalogo telematico dell'Offerta Regione Puglia

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito
AFFIDO E ADOZIONI FAMILIARE**

Annualità: 2013 2014 X
2015 X 2016 X

AMBITO DI TRIGGIANO

prov. di

BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: X Ambito X Comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO

(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 80 del PRPS 2013-2015)

Numero progressivo: 13 – 14 – 15

**Denominazione servizio: SERVIZIO AFFIDO ED ADOZIONE
FAMILIARE**

art. di rif. del r. r. 4/2007: Art. 96 (Affidamento)

Importo totale programmato: Euro 360.436,50

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 181.038,25

[▲] *Affidamento* Euro 128.899,30

scheda 13 Affidamento Familiare-equipe € 34.759,30 risorse ASL

scheda 14 Affidamento Familiare € 94.140,00 di cui Euro 7.344,66 a carico dell'Ambito, € 45.000,00 a carico dei bilanci comunali per l'erogazione dei contributi in favore di famiglie affidatarie, € 41.795,34 fondi regionali progetto "La Compagnia di Zorba"

 • *Adozione*

scheda 15 - Euro 52.138,95 risorse ASL

Programmazione Anno 2015: Euro 125.398,25

[▲] *Affidamento* Euro 73.259,3

scheda 13 Affidamento Familiare-equipe € 34.759,30 risorse ASL

scheda 14 Affidamento Familiare € 38.500,00 a carico dei bilanci comunali per l'erogazione dei contributi in favore di famiglie affidatarie

 • *Adozione*

scheda 15 - Euro 52.138,95 risorse ASL

Modalità di gestione del servizio:

X gestione in economia X gestione diretta con affidamento a terzi
altra modalità di gestione (specificare)

Tipologia di utenti: Minori - famiglie

n. utenti per affido: 14 minori per il Progetto “La Compagnia di Zorba”.

n. utenti per adozione: Variabile

Obiettivi del servizio

- Promuovere nel territorio la cultura dell'affido familiare e dell'adozione;
- Potenziare e qualificare i percorsi individualizzati di affido;
- Implementare i servizi a sistema per un miglioramento della cura e dell'accompagnamento dei minori, delle famiglie naturali e di quelle affidatarie;
- Diversificare i percorsi di affido ed accoglienza familiare per dare risposte adeguate ed appropriate ad ogni tipo di bisogno rappresentato.
- Sviluppare e qualificare i percorsi di adozione nazionale ed internazionale;
- Favorire omogeneità delle prestazioni fornite da tutti gli Enti del territorio e coinvolti nel processo adottivo;
- Individuare strumenti di verifica, monitoraggio e confronto, per il miglioramento della qualità dei servizi di affido e adozione.

Principali attività previste

- **Sensibilizzazione e informazione** del territorio sui temi di Affidamento ed Adozione;
- **Formazione** per gli operatori dei servizi;
- Predisposizione **Regolamento Unico di Ambito** per l'Affido Familiare ed uno per l'Adozione;
- Operatività da parte delle **equipes integrate multidisciplinari** stabilite nel Protocollo Operativo sottoscritto tra questo Ambito territoriale n.5 ed il Distretto Socio-Sanitario n.10 per il servizio Affidamento;
- Stesura **Protocollo Operativo** in materia di **Adozione** nazionale ed internazionale ed individuazione equipe integrate multidisciplinari.

Risultati attesi

- Qualificare i percorsi di Affidamento Familiare ed Adozione;
- consolidamento operativo delle equipe integrate multidisciplinari in materia di affidamento familiare ed adozione;
- incremento dei percorsi di affido e riduzione del numero dei minori inseriti in strutture residenziali.
-

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Equipe Integrate Multidisciplinari (Ambito/ASL-Consultorio) diversificate in materia di affidamento familiare ed adozione.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi

CENTRI DIURNI MINORI (artt. 52-104 r.r. 4/2007)

Annualità: 2014 2015 2016
AMBITO DI **TRIGGIANO**
PROVINCIA DI **BARI**

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 16

Denominazione servizio: CENTRI DIURNI MINORI (artt. 52-104 R.R. 4/2007)

Importo totale programmato: Euro 174.000,00

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: € 87.000,00 a valere sui singoli Bilanci comunali

Programmazione Anno 2015: € 87.000,00 a valere sui singoli Bilanci comunali

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti:

- Minori e Adolescenti a rischio

n. medio annuo previsto di utenti: 30

Obiettivi del servizio

Il territorio dell'Ambito è sprovvisto di strutture semiresidenziali per minori, ad eccezione del Comune di Triggiano, dove è presente un centro diurno socio educativo ai sensi dell'art. 52 del Reg. Reg. n.4/2007, le cui rette sono a carico del bilancio comunale.

Il Piano delle Infrastrutture Sociali prevede la realizzazione di un medesimo centro nel Comune di Adelfia.

- Rafforzare la collaborazione tra i Comuni, prevedendo forme di convenzionamento per l'accesso alle proprie strutture dell'utenza proveniente dal territorio di tutto l'Ambito;
- Adottare forme di convenzionamento uniche per tutti i Comuni con le strutture semi-residenziali,
- Garantire procedure uniche per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture semi-residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL;
- Sostenere la spesa dei singoli Comuni finalizzata a garantire l'accesso degli utenti ai Servizi e strutture succitate con particolare riferimento a quelle esistenti sul territorio.

Principali attività previste

- Attività di raccordo tra i Comuni per il convenzionamento unico con le strutture semi-residenziali utilizzate o da utilizzare e per l'adozione di stesse procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL attraverso l'istituzione di commissioni integrate.
- Interventi che favoriscano l'aggregazione giovanile ed attività di ascolto e supporto alla loro espressività, al fine di promuovere il benessere della comunità e contrastare fenomeni di marginalità, disagio minorile e dispersione scolastica. Tale interventi vedranno la collaborazione con gli operatori del Centro per le Famiglie.

Risultati attesi

- Riduzione della dispersione scolastica;
- riduzione delle condotte a rischio da parte dei minori.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Operatori Comunali e dell'Ambito Territoriale n.5.

Il personale dei Centri sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

Obiettivi del servizio

L'Ambito continuerà a **garantire le necessarie risorse umane e finanziarie per il consolidamento della PUA e dell' UVM operanti già dal 1° Triennio.**

In accordo con il Distretto e in riferimento alle Linee Guida Regionali per l'accesso alla rete integrata dei servizi socio-sanitari (DGR n°691 /2011), si intende adottare il relativo **Protocollo Operativo**, in modo da condividere e rendere chiare e certe le diverse procedure.

Principali attività previste

- Attività di valutazione multidimensionale come prevista dal Regolamento Reg. n.4/2007 e dal Regolamento di Ambito recepito dall'ASL.
- Attività di studio con i servizi sanitari finalizzata a individuare e condividere gli strumenti operativi utili alla valutazione dei bisogni (Protocollo Operativo, ecc);

Risultati attesi

Consolidamento delle Unità di Valutazione Multidimensionali.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito;
- Coordinatore socio-sanitario o altro dirigente nominato dal Distretto sociosanitario;
- Medico di M.M.G. o Pediatra di L.S. di riferimento dell'assistito;
- Medici specialisti e altre figure professionali specifiche rispetto alle patologie prevalenti, individuati dall'ASL

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito
ASSISTENZA DOMICILIARE NON AUTOSUFFICIENTI – A.D.I.**

Annualità: 2014 X 2015 X 2016 X

AMBITO DI TRIGGIANO
prov. di **BARI**

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: **SI** **NO**

(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 81 del PRPS 2013-2015)

Numero progressivo: 18

Denominazione servizio: **ASSISTENZA DOMICILIARE NON AUTOSUFFICIENTI
– A.D.I.**

art. di rif. del r.r. 4/2007: art. 88

Importo totale programmato: Euro 2.716.051,92

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 1.365.500,25 di cui € 453.971,00 fondi PdZ, € 57.837,94 risorse comunali, € 667.399,05 risorse ASL, € 186.292,26 PAC I Riparto_servizi di cura Anziani

Programmazione Anno 2015: Euro 1.345.551,67 di cui € 170.000,00 fondi PdZ (FNA), € 861.240,32 risorse ASL, € 273.979,15 PAC II Riparto_servizi di cura Anziani, € 11.724,20 risorse pubbliche (Fondo Intesa famiglia) e € 28.608,00 a carico di presumibile compartecipazione utenti-risorse private.

Importo totale programmato:

Modalità di gestione:

gestione in economia

gestione diretta con affidamento a terzi (specificare: **gara d'appalto con offerta economicamente vantaggiosa**)

delega a soggetto terzo

altra modalità di gestione

Tipologia di utenti:

Persone residenti nei Comuni dell' Ambito territoriale n. 5:

- ▲ In condizioni di fragilità con patologie cronico - degenerative che limitano gravemente l'autonomia;
- ▲ anziani ultra65enni in condizioni di non autosufficienza
- ▲ Persone con patologie acute temporaneamente invalidanti trattabili a domicilio;
- ▲ Pazienti in dimissione sociosanitaria protetta da reparti ospedalieri;
- ▲ Persone con patologie oncologiche o degenerative in fase avanzata o affette da HIV e comunque a tutte le condizioni patologiche previste dall'Accordo Collettivo Nazionale della Medicina Generale e Pediatria di libera scelta.

n. utenti previsto nella prima annualità di programmazione: 42 con un monte orario medio settimanale di 14 ore (anziani e disabili)

n. utenti previsto nella seconda annualità di programmazione: 58 con un monte orario medio settimanale di 14 ore (anziani e disabili). Nello specifico, per anziani non autosufficienti e in condizione di gravità si prevede un incremento del monte orario medio settimanale (16h)

Obiettivi del servizio

L'attività del Servizio è finalizzata a favorire la permanenza nel loro ambiente di vita delle persone bisognose di cure sanitarie e sociali, anche temporanee, attraverso un insieme di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie. Con la presente programmazione si prevede un aumento delle prestazioni che dovranno riguardare anche le persone seguite dal C.S.M. (vedi anche spesa specifica) e dal Ser.D. e che, conseguentemente, dovranno comportare un maggiore rafforzamento dell'attività integrata tra i Servizi Sociali dell'Ambito e i servizi medesimi.

Principali attività previste

Prestazioni integrate di tipo socio-assistenziali e sanitario:

- di assistenza tutelare alla persona (cura dell'igiene personale, aiuto domestico, di accompagnamento, di sostegno alla mobilità personale e di trasporto);
- di consulenza sociale e psicologica;
- di supporto alla socializzazione ed integrazione;
- di natura medica, infermieristica, riabilitativa;
- di addestramento della famiglia nella cura e assistenza dell'utente.

L'attività viene svolta in piena integrazione con i servizi sanitari del territorio e trova copertura per la parte sanitaria e sociosanitaria, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dell'**Accordo di Programma tra ASL e Ambito** per le cure integrate del dicembre 2014 (I Riparto) e aggiornato nel maggio 2015 con il secondo riparto dei fondi rinvenienti dallo stesso Piano di Azione e Coesione (PAC). Nell'anno 2014, gli utenti hanno fruito del servizio di **TELESOCCORSO** finanziato con le risorse del precedente triennio e in fase di conclusione nell'annualità 2015.

Per il triennio si prevede un potenziamento del numero e della tipologia dell'utenza, nonché un miglioramento delle prestazioni sino ad oggi garantite, a seguito dell'adozione del Regolamento di Ambito per i servizi SAD e ADI, unitamente con il Distretto socio sanitario n.10, approvato

C:\Documents and Settings\sso26\Documenti\Nuovo\Mia\MAINO\Piano di Zona\Piano di zona\DELIBERE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE 2015\Piano Sociale di Zona 2014 2015-anno 2015-Approvazione.doc

con delibera di Coordinamento Istituzionale n.13 del 7/03/2013. Si prevede di aggiornare detto regolamento alla luce dell'entrata in vigore della normativa sul nuovo ISEE.

Per il servizio a domanda individuale si prevede la compartecipazione a carico degli utenti che sarà incamerata dal Comune Capofila a parziale ristoro della spesa sociale sostenuta.

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità di vita dei soggetti beneficiari e delle loro famiglie.
- Incremento presa in carico in termini di beneficiari e di ore per ciascun beneficiario
- Permanenza della persona presso il proprio domicilio e dunque limitazione dell'ospedalizzazione e/o istituzionalizzazione.
- Mantenimento delle abilità psico-fisiche residue.
- Maggiore inclusione e partecipazione sociale.
- Sostegno psico-sociale alla famiglia e supporto ai care giver nella gestione del carico assistenziale.
- Attivazione della rete formale e informale, ma soprattutto familiare.
- Promozione del benessere psico-fisico dei beneficiari.
- Valutazione integrata, dal punto di vista socio-sanitario, del disagio e del bisogno su tutto l'Ambito.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Coordinatore: Assistente Sociale (Ambito)
- Assistenti Sociali (Comuni);
- Operatori Socio-Sanitari (Ambito/ASL);
- Operatori socio assistenziali (Ambito)
- Terapisti della riabilitazione (ASL);
- Medici in relazione alle diverse aree di bisogno (ASL);
- Infermieri (ASL);
- Altre figure professionali sanitarie (ASL).
- Altre figure nell'ambito offerta progettuale ditta aggiudicataria(Ambito)

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
ASSISTENZA DOMICILIARE NON AUTOSUFFICIENTI – S.A.D.

Annualità: 2014 2015 2016
AMBITO DI TRIGGIANO
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 19

Denominazione servizio: ASSISTENZA DOMICILIARE NON AUTOSUFFICIENTI
– S.A.D.

art. di rif. del r.r. 4/2007: art. 87

Importo totale programmato: Euro 1.351.995,72

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 1.012.624,05 di cui €523.171,33 fondi PdZ, € 188.170,00 risorse comunali e € 301.282,72 fondo PAC I Riparto – Servizi di cura Anziani.

Programmazione Anno 2015: Euro 339.371,67 € 282.302,85 fondo PAC II Riparto – Servizi di cura Anziani, € 27.368,82 risorse comunali e € 29.700,00 a carico di presumibile compartecipazione utenti-risorse private.

Modalità di gestione del servizio:

- gestione in economia (specificare)
- gestione diretta con affidamento a terzi
(specificare procedure di affidamento): **gara offerta economicamente vantaggiosa**
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Tipologia di utenti:

Persone residenti nei Comuni dell' Ambito territoriale n. 5.:

1. in stato di malattia o invalidità tale da comportare la necessità di un aiuto da parte di altre persone;
2. in mancanza di sufficiente assistenza familiare;
3. occupanti ambienti idonei.

n. utenti previsto nella prima annualità di programmazione: n.85 (anziani e disabili) con una media di 8 ore settimanali ad utente.

n. utenti previsto nella seconda annualità di programmazione: n.95 (anziani e disabili) con una media di 8 ore settimanali ad utente. Nello specifico, per anziani non autosufficienti e in condizione di gravità si prevede un incremento del monte orario medio settimanale (13h)

Obiettivi del servizio

L'attività del Servizio, già in corso, è finalizzata a **favorire la permanenza nel loro ambiente di vita delle persone limitate o impedite, per ragioni di età, di malattia o di incapacità, nella gestione della cura personale e, in generale, nello svolgimento delle normali attività quotidiane.**

Per il triennio si prevede un potenziamento del numero e della tipologia dell'utenza, nonché un miglioramento delle prestazioni sino ad oggi garantite, a seguito dell'adozione del Regolamento di Ambito per i servizi SAD e ADI, unitamente con il Distretto socio sanitario n.10, approvato con delibera di Coordinamento Istituzionale n.13 del 7/03/2013. Si prevede di aggiornare detto regolamento alla luce dell'entrata in vigore della normativa sul nuovo ISEE.

Principali attività previste

Prestazioni socio-assistenziali:

- di aiuto domestico;
- di cura dell'igiene personale;
- di assistenza tutelare alla persona;
- di accompagnamento;
- di trasporto;
- di consulenza sociale;
- di supporto alla socializzazione ed integrazione.

Il servizio è accorpato al servizio ADI. Inoltre, nell'anno 2014 e 2015, fino ad esaurimento delle risorse, gli utenti poteno avvalersi anche del servizio di **TELESOCCORSO** finanziato con le risorse del precedente triennio.

Per il servizio a domanda individuale si prevede la compartecipazione a carico degli utenti che sarà incamerata dal Comune Capofila a parziale ristoro della spesa sociale sostenuta.

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità di vita dei soggetti beneficiari e delle loro famiglie;
- Incremento presa in carico in termini di beneficiari e di ore per ciascun beneficiario
- permanenza della persona presso il proprio domicilio e dunque limitazione dell'ospedalizzazione e/o istituzionalizzazione;
- mantenimento delle abilità psico-fisiche residue;
- maggiore inclusione e partecipazione sociale;
- sostegno psico-sociale alla famiglia e supporto ai care giver nella gestione del carico assistenziale;
- attivazione della rete formale e informale, ma soprattutto familiare.
- promozione del benessere psico-fisico dei beneficiari.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Coordinatore Assistente Sociale;
- Operatori di assistenza alla persona
- Altre figure nell'ambito offerta progettuale ditta aggiudicataria

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
Assistenza domiciliare per persone con disagio psichico (artt. 87 e 88 r.r. 4/2007)

Annualità: 2014 2015 2016

AMBITO DI **TRIGGIANO**

PROVINCIA DI **BARI**

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 20

Denominazione servizio: Assistenza domiciliare per persone con disagio psichico

Importo totale programmato: Euro 189.265,86

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 163.683,27 di cui € 151.100,68 risorse di Ambito ed 12.582,59 risorse della ASL

Programmazione Anno 2015: Euro 25.582,59 di cui € 12.582,59 risorse della ASL, € 7.000,00 risorse di Ambito (FNA), € 5.000,00 risorse comunali e € 1.000,00 a carico di presumibile compartecipazione utenti-risorse private.

Modalità di gestione del servizio:

- gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Persone con disagio psichico

n. medio annuo previsto di utenti: 20 (di cui n. 10 per SAD e n.10 per ADI)

Obiettivo di servizio

Gli interventi oggetto della presente scheda, si integrano pienamente con quelli già descritti nelle schede n.18 (ADI) e n.19 (SAD). Nello specifico saranno garantiti percorsi di assistenza domiciliare (SAD) alle persone con disagio psichico in continuità a esperienze positive già realizzate in questo Ambito per i trienni precedenti attraverso progetti individualizzati definiti in collaborazione con il CSM.

Saranno assicurati, altresì, percorsi assistenziali di natura socio-sanitaria (ADI) per utenti psichiatrici stabilizzati. Da parte del CSM è stata prevista la possibilità di farsi carico presumibilmente di n. 6 utenti.

Principali attività previste

Le attività previste saranno le medesime delle schede n.18 (ADI) e n.19 (SAD).

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità di vita dei soggetti beneficiari e delle loro famiglie;
- permanenza della persona presso il proprio domicilio e dunque limitazione dell'ospedalizzazione e/o istituzionalizzazione;
- mantenimento delle abilità psico-fisiche-sociali residue;
- maggiore inclusione e partecipazione sociale;
- sostegno psico-sociale alla famiglia e supporto ai care giver nella gestione del carico assistenziale;
- attivazione della rete formale e informale, ma soprattutto familiare.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Coordinatore: Assistente Sociale (Ambito)
- Assistenti Sociali (Comuni);
- Operatori Socio-Sanitari (Ambito/ASL);
- Operatori socio assistenziali (Ambito)
- Terapisti della riabilitazione (ASL);
- Medici in relazione alle diverse aree di bisogno (ASL);
- Infermieri (ASL);
- Altre figure professionali sanitarie (ASL).
- Altre figure nell'ambito offerta progettuale ditta aggiudicataria (Ambito).

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito ABBATTIMENTO
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Annualità: 2014 2015 2016

AMBITO DI TRIGGIANO

prov. di BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 81 del PRPS 2013-2015)

Numero progressivo: 21

Denominazione servizio: ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

art. di rif. del r. r. 4/2007: ALTRO

Importo totale programmato: Euro 170.000,00

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia (specificare: attività svolta da personale interno e concessione contributi economici)

gestione diretta con affidamento a terzi
(specificare procedure di affidamento)

delega a soggetto terzo (specificare) altra modalità di gestione (specificare)

Tipologia utenti: Diversamente abili con mancata o ridotta capacità nella mobilità personale.

n. utenti previsto: 82 (triennio)

Obiettivi del servizio

Autonomia e miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e con mancanza o riduzione delle capacità nella mobilità personale.

Principali attività previste

Misure economiche finalizzate a sostenere i costi dell'abbattimento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati in riferimento alla Legge n.13/89 e previo utilizzo delle eventuali economie rivenienti dalla gestione dei finanziamenti regionali ricevuti dai Comuni.

Risultati attesi

Miglioramento delle condizioni di vita in ambito domiciliare di soggetti non autosufficienti.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'attività sarà svolta dall'UdP sulla base dell'istruttoria di base dei singoli Comuni dell'Ambito e tenendo conto di un apposito Regolamento di cui l'Ambito si sta dotando.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
BUONI DI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE – DISABILI ED ANZIANI

Annualità: 2013 X 2014 X 2015 X 2016

AMBITO DI **TRIGGIANO**

PROVINCIA DI **BARI**

Informazioni generali

Valenza territoriale: X Ambito comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 22

Denominazione servizio: **BUONI DI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE – DISABILI ED ANZIANI**

Art. del r.r. 4/2007: Altro

Importo totale programmato: Euro **358.306,93** (Importo Regionale assegnato all'Ambito)

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia

gestione diretta con affidamento a terzi

X altra modalità di gestione (Convenzione con strutture iscritte al Catalogo Regionale per l'Offerta)

Tipologia di utenti: Disabili – Anziani - Famiglie

n. medio annuo previsto di utenti: Variabile

Obiettivi di Servizio

Favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di strutture e servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-riabilitativi al fine di promuovere e garantire l'inclusione sociale e le prestazioni socio-educative e riabilitative per le persone non autosufficienti, nonché il sostegno per il carico di cura del nucleo familiare in ottica di conciliazione.

Principali attività previste

- **Copertura economica della retta** per la fruizione di servizi diurni socio-assistenziale e socio-sanitari, in particolare centri diurni socio-educativi-riabilitativi art.60 e 60 ter del Reg. Reg. n.4/07 e ss.mm.ii;
- **coordinamento complessivo dell'azioni** attraverso gli operatori dell'Ufficio di Piano e la figura del Responsabile in qualità di R.U.P.;
- **attività promozionale, di verifica e monitoraggio** in itinere, ex post e di rendicontazione finale delle spese.

Risultati attesi

- Consolidamento ed ampliamento della rete dei servizi centri diurni socio-educativi-riabilitativi;
- ampliamento dell'offerta privata.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Personale dell'Ufficio di Piano, R.U.P.

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE**

Annualità: 2013 X 2014 X 2015 X 2016

AMBITO DI **TRIGGIANO**

PROVINCIA DI **BARI**

Informazioni generali

Valenza territoriale: X Ambito comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 23

Denominazione servizio/intervento: **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE**

Art. del r.r. 4/2007: Altro

Importo totale programmato: Euro **178.849,75** (Importo Regionale assegnato all'Ambito)

Modalità di gestione del servizio:
 gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
X altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Disabili motori ai sensi dell'art.3 comma 3 della l.n. 104/92 (16/64 anni)

n. medio annuo previsto di utenti: 6

Obiettivi di Servizio

Obiettivo principale del servizio è quello di sostenere la “Vita Indipendente”, ove si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizione di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

Nello specifico il PROVI intende realizzare progetti di vita indipendente orientati al completamento del percorso di studi, alla formazione professionale per l'inserimento socio-lavorativo, alla valorizzazione delle capacità funzionali nel contesto lavorativo, nell'agire sociale e in favore di iniziative solidali, attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane.

Principali attività previste

- **Promozione** della misura economica regionale PROVI;
- **sensibilizzazione ed informazione** su tutto il territorio dell'Ambito dell'iniziativa (Associazioni, Cooperative, Centri Diurni, Scuole Medie Superiori, ecc.)
- **coordinamento complessivo dell'azioni** attraverso gli operatori dell'Ufficio di Piano attraverso attività istruttoria.

Risultati attesi

- Attuazione dei progetti sperimentali PROVI.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Personale dell'Ufficio di Piano, R.U.P.

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
CENTRI DIURNI ANZIANI (art. 106 r.r. 4/2007)**

Annualità: 2014 2015 2016
AMBITO DI TRIGGIANO
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 24

Denominazione servizio: CENTRI DIURNI ANZIANI (art. 106 r.r. 4/2007)

Art. del r.r. 4/2007: 106

Importo totale programmato: Euro 47.000,00

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 27.000,00 a valere sui singoli bilanci comunali

Programmazione Anno 2015: Euro 20.000,00 a valere sul bilancio comunale di Capurso

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Anziani autosufficienti

n. medio annuo previsto di utenti: 30

Obiettivi di servizio

Il territorio dell'Ambito è sprovvisto di centri diurni per anziani. Questo Ambito provvederà a:

- Rafforzare la collaborazione tra i Comuni, prevedendo forme di convenzionamento per l'accesso alle proprie strutture dell'utenza proveniente dal territorio di tutto l'Ambito;
- Adottare forme di convenzionamento uniche per tutti i Comuni con le strutture semi-residenziali,

- Garantire procedure uniche per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture semi-residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL;
- Sostenere la spesa dei singoli Comuni finalizzata a garantire l'accesso degli utenti ai Servizi e strutture succitate con particolare riferimento a quelle esistenti sul territorio.

Principali attività previste

Attività di raccordo tra i Comuni per il convenzionamento unico con le strutture semi-residenziali utilizzate o da utilizzare e per l'adozione di stesse procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL attraverso l'istituzione di commissioni integrate.

Risultati attesi

Aumentare il numero degli utenti ai Servizi semi-residenziali attraverso il sostegno della relativa spesa a valere sui Bilanci Comunali.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Il personale dei Centri sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
CENTRI DIURNI DISABILI (art. 105 r.r. 4/2007)**

Annualità: 2014 2015 2016

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 25

Denominazione servizio/intervento: CENTRI DIURNI DISABILI (art. 105 r.r. 4/2007)

Art. del r.r. 4/2007: 105

Importo totale programmato: € 0,00 *(si prevedere di stanziare delle somme per il pagamento rette nella prossima annualità)*

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Disabili

n. medio annuo previsto di utenti:

Obiettivi di servizio

Il territorio dell'Ambito è sprovvisto di centri diurni per disabili. E' intenzione di questo Ambito prevedere di stanziare delle somme per il pagamento rette nella prossima annualità.

Ad ogni buon fine si provvederà a:

- Rafforzare la collaborazione tra i Comuni, prevedendo forme di convenzionamento per l'accesso alle proprie strutture dell'utenza proveniente dal territorio di tutto l'Ambito;

- Adottare forme di convenzionamento uniche per tutti i Comuni con le strutture semi-residenziali,
- Garantire procedure uniche per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture semi-residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL;
- Sostenere la spesa dei singoli Comuni finalizzata a garantire l'accesso degli utenti ai Servizi e strutture succitate con particolare riferimento a quelle da attivarsi sul territorio.

Principali attività previste

- Attività di raccordo tra i Comuni per il convenzionamento unico con le strutture semi-residenziali utilizzate o da utilizzare e per l'adozione di stesse procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL attraverso l'istituzione di commissioni integrate.
- Eventuale erogazione di contributi ai singoli Comuni a parziale rimborso della spesa annuale sostenuta dagli stessi per pagamento rette dei Centri Aperti Polivalenti.

Risultati attesi

Aumentare il numero degli utenti ai Servizi semi-residenziali attraverso il sostegno della relativa spesa a valere sui Bilanci Comunali.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Il personale dei Centri sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
CENTRI DIURNI DISABILI (art. 60 r.r. 4/2007)**

Annualità: 2014 2015 2016

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 26

Denominazione servizio/intervento: CENTRI DIURNI DISABILI (art. 60 r.r. 4/2007)

Art. del r.r. 4/2007: 60

Importo totale programmato: Euro 542.780,34

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 271.441,67 di cui € 187.357,67 quali risorse ASL ed € 84.084,00 a valere sui bilanci dei singoli Comuni.

Programmazione Anno 2015: Euro 271.338,67 di cui € 187.357,67 quali risorse ASL ed € 83.981,00 a valere sui bilanci dei singoli Comuni (Triggiano, Adelfia, Capurso)

Importo totale programmato:

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Disabili

n. medio annuo previsto di utenti: 33

Obiettivi di servizio

L'accesso al servizio avviene attraverso le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), in piena integrazione con i servizi sanitari del territorio. Il concorso dell'ASL garantisce una presa in carico integrata, a partire dalla valutazione congiunta del caso in sede di UVM.

Il pagamento della quota sociale per dette strutture è a carico dei bilanci dei singoli Comuni dell'Ambito, qualora non coperti dai Buoni di conciliazione regionali, attualmente in fase di istruttoria.

L' Ambito non ha destinato fondi in quanto si potranno utilizzare le risorse impegnate nella precedente programmazione per il medesimo intervento e non ancora utilizzate dai Comuni.

Gli obiettivi del servizio saranno:

- Contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone diversamente abili, di mantenere i livelli di autonomia della persona, di supportare la famiglia;
- Garantire l'accesso di disabili in Centri Diurni.

Principali attività previste

- Erogazione di contributi ai singoli Comuni a rimborso parziale della spesa annuale sostenuta dagli stessi in base a precisi criteri individuati dall'Ambito.
- L'accesso alle prestazioni avverrà attraverso le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).
- Le rette di frequenza sono sostenute dalle famiglie e dai singoli Comuni, per la parte sociale, nonché dalle risorse rinvenienti dalla misura regionale dei “Buoni Servizio Conciliazioni per persone anziane e disabili”

Risultati attesi

Mantenere il target raggiunto a chiusura della precedente programmazione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'attività di valutazione delle richieste di inserimento è espletata dal Servizio Sociale Professionale dei singoli Comuni.

L'attività di istruttoria delle richieste di rimborso da parte dei singoli Comuni sarà espletata dal personale dell'U.d.P.

Il personale dei Centri sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
STRUTTURE RESIDENZIALI (art. 55-57-58-66-67 r.r. 4/2007)

Annualità: 2014 2015 2016
AMBITO DI TRIGGIANO
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 27

Denominazione servizio: STRUTTURE RESIDENZIALI (art. 55-57-58-66-67 R.R. 4/2007)

Art. del r.r. 4/2007: 55-57-58-66-67

Importo totale programmato: Euro 2.056.667,22

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014 : Euro 1.028.333,61 a totale carico dell'ASL ed è così ripartita:

- art. 55-57 € 75.102,54
- art. 66 € 523.550,50
- CSM art. 58 € 429.680,57

Programmazione Anno 2015: Euro 1.028.333,61 a totale carico dell'ASL ed è così ripartita:

- art. 55-57 € 75.102,54
- art. 66 € 523.550,50
- CSM art. 58 € 429.680,57

Si specifica che la spesa a carico dei singoli comuni a supporto del pagamento delle rette è specificata nel dettaglio nella “scheda sintetica di programmazione finanziaria”

Modalità di gestione del servizio:

- gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione (contributi per pagamento rette)

Tipologia di utenti: Disabili

n. medio annuo previsto di utenti: 60 di cui 10 per gli art. 55 e 57 R.R. n.4/2007.

Obiettivi del servizio

- Rafforzare la collaborazione tra i Comuni, prevedendo forme di convenzionamento per l'accesso alle strutture per l'utenza proveniente dal territorio dell'Ambito (vedi ad es. "Dopo di Noi" Comune di Triggiano, in fase di affidamento);
- adottare forme di convenzionamento uniche per tutti i Comuni;
- garantire procedure uniche per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL.

Principali attività previste

L'accesso al servizio avviene attraverso le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), in piena integrazione con i servizi sanitari del territorio. Il concorso dell'ASL garantisce una presa in carico integrata, a partire dalla valutazione congiunta del caso in sede di UVM. Il pagamento della quota sociale per le strutture è a carico dei bilanci dei singoli Comuni dell'Ambito.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'attività di valutazione delle richieste di inserimento è espletata dal Servizio Sociale Professionale dei singoli Comuni.
Il personale delle strutture sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

Obiettivi del servizio

Il territorio dell'Ambito è carente di centri diurni Alzheimer (n. 1 nel Comune di Capurso).

Il pagamento della quota sociale per dette strutture è a carico dei bilanci dei singoli Comuni dell'Ambito, qualora non coperti dai Buoni di conciliazione regionali, attualmente in fase di istruttoria.

Gli obiettivi da perseguire saranno:

- Rafforzare la collaborazione tra i Comuni, prevedendo forme di convenzionamento per l'accesso alle proprie strutture dell'utenza proveniente dal territorio di tutto l'Ambito;
- Adottare forme di convenzionamento uniche per tutti i Comuni con le strutture semi-residenziali,
- Garantire procedure uniche per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture semi-residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL;
- Sostenere la spesa dei singoli Comuni finalizzata a garantire l'accesso degli utenti ai Servizi e strutture succitate con particolare riferimento a quelle esistenti sul territorio.

Principali attività previste

Attività di raccordo tra i Comuni per il convenzionamento unico con le strutture semi-residenziali utilizzate o da utilizzare e per l'adozione di stesse procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento delle strutture residenziali ubicate sui propri territori, nonché per l'attività di vigilanza delle stesse in concerto con l'ASL attraverso l'istituzione di commissioni integrate.

Le rette di frequenza sono sostenute dalle famiglie e dai singoli Comuni, per la parte sociale, nonché dalle risorse rinvenienti dalla misura regionale dei “Buoni Servizio Conciliazioni per persone anziane e disabili”

Risultati attesi

Raggiungimento del target fissato dalla Regione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Il personale dei Centri sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'
(art. 92 R.R. 4/2007)

Annualità: 2014 x 2015 x 2016 x

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: x ambito comunale
p

Obiettivo di servizio: x SI NOP

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 29-30

Denominazione servizio: INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

(art. 92 R.R. 4/2007)

Art. del r.r. 4/2007: 92

Importo totale programmato Euro 832.203,50

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 745.506,28

1. (n.29 - Equipe): € 86.697,22 risorse umane ASL
2. (n.30 - servizi integrazione scolastica ed extra scolastica): € 658.809,06 di cui € 562.809,06 per Servizio Assistenza Specialistica (come integrato con delibera C.I. n.62 del 2/12/2014) € 96.000,00 per interventi diretti alle spese delle famiglie dei minori con Disturbi Apprendimento per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 .

Programmazione Anno 2015: Euro 86.697,22

3. (n.29 - Equipe): € 86.697,22 risorse umane ASL
- 4.

Modalità di gestione del servizio:

x gestione in economia x gestione diretta con affidamento a terzi

p altra modalità di gestione

Tipologia di utenti:- Alunni in situazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104, residenti nel territorio dell'Ambito e frequentanti le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di I grado, anche paritarie, con sede nei Comuni dell'Ambito o in altri Comuni;

- Alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado dell'ambito (rilevazione disturbi di apprendimento);

- Alunni con dichiarati problemi nel comportamento e nell'apprendimento in attesa di diagnosi (piani individualizzati integrati).

n. medio annuo previsto di utenti:

- n. 143 alunni attualmente in carico al Servizio di Assistenza specialistica con aumento del monte ore individuale;
- **n. 40 minori con disturbo dell'apprendimento** interessati dai piani individualizzati integrati

Obiettivi del servizio

- Integrazione ed autonomia personale e sociale degli alunni disabili in ambito scolastico ed extrascolastico;
- consolidamento ed ampliamento delle equipe integrate ai sensi dell'art.92 del R.R. n.4/2007;
- individuazione precoce del disagio ,della disabilità intellettiva,dei disturbi del comportamento e delle difficoltà di apprendimento;
- definizione e realizzazione di interventi specifici ed integrati in favore degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Principali attività previste

1. Stesura e sottoscrizione di un Protocollo Operativo (Ambito – ASL BA – ecc.) disciplinante la composizione ed il funzionamento delle équipe integrate;
2. sostegno socio-educativo e attività laboratoriali varie da svolgersi nell'ambito dell'orario scolastico e per i casi previsti dalla normativa vigente anche a casa dell'alunno che usufruisce della "scuola a domicilio";
3. promozione di incontri di formazione per i docenti curricolari sui temi della disabilità con particolare riferimento ai DSA;
4. identificazione delle situazioni di rischio sulle quali la scuola dovrà effettuare gli interventi di supporto e compensazione e eventuale invio ai servizi sanitari per gli ulteriori accertamenti diagnostici;
5. definizione percorso specifico di supporto ed eventuale presa in carico da parte dell'èquipe;
6. sostegno alle famiglie per la realizzazione degli interventi previsti nell'orario extrascolastico (doposcuola specialistico,acquisto computer,ecc);
7. monitoraggio e valutazione del percorso.

Risultati attesi

8. Consolidare e potenziare i servizi afferenti all'integrazione scolastica per i minori con disabilità;
9. migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale dei minori beneficiari;
10. maggiore conoscenza delle situazioni di rischio della disabilità e dei disturbi comportamentali e dell'apprendimento;
11. realizzazione di interventi precoci;
12. presa in carico integrata dei minori con disturbi dell'apprendimento attraverso una forte collaborazione con le scuole, i servizi sanitari e sociali e le famiglie (RETE).

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

13. Coordinatore: laurea in Pedagogia, Scienze dell'Educazione o Psicologia;
14. Psicologo: laurea in Psicologia;
15. Educatori professionali: laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione o diploma di Educatore Professionale;
16. Operatori dei Servizi Sociali Comunali e dei Servizi del territorio coinvolti (Servizio Integrazione Scolastica, NPIA, scuole ecc).

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito
'TRASPORTO SOCIALE PERSONE CON DISABILITA'**

Annualità: 2014 X 2015 X 2016

AMBITO DI TRIGGIANO

prov. di BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale provinciale

Obiettivo di servizio: X SI NO P

(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 82 del PRPS 2013-2015)

Numero progressivo: 31

Denominazione servizio: **TRASPORTO SOCIALE PERSONE CON DISABILITA'**

art. di rif. del r.r. 4/2007: Altro

Importo totale programmato Euro 918.842,00

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 560.854,00 di cui € 474.158,86 di Ambito, (come integrato con delibera C.I. n. 52 del 23/10/2014) ed € 86.695,14 risorse ASL.

Nella somma sono inseriti gli impegni già assunti per il 2014 sino al 14.08.2014 per € 193.409,30.

Programmazione Anno 2015: Euro 345.786,19 di cui € 72.091,05 di Ambito (FGSA), € 86.695,14 risorse ASL, € 100.00,00 risorse comunali (comprendenti € 5.000,00 gestiti dal Comune di Capurso) ed € 87.000 quale spesa presumibile a carico della nuova Città Metropolitana (ex Provincia) per trasporto alunni con disabilità scuola media superiore

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi

delega a soggetto terzo -trasporto ai fini socioriabilitativi attualmente in capo alla ASL

altra modalità di gestione (specificare)

Tipologia di utenti:

Alunni diversamente abili, anziani e diversamente abili con mancata o ridotta capacità nella mobilità personale, anche temporanea, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito.

n. utenti in media previsto: n. 80

Obiettivi del servizio

La gestione del trasporto delle persone con disabilità verso i centri socioriabilitativi è attualmente di competenza della ASL. A carico dell'Ambito rimarrà comunque la compartecipazione delle spese del servizio. È nella gestione di questo Ambito il trasporto sociale e scolastico (alunni diversamente abili per le scuole dell'obbligo). Come per gli anni scorsi si prevede la delega della nuova Città Metropolitana (ex Provincia) nei confronti dell'Ambito per la gestione del medesimo servizio in favore degli alunni con disabilità scuola media superiore.

Gli obiettivi verteranno alla:

- Autonomia delle persone con disabilità o con mancanza o riduzione capacità nella mobilità personale, anche temporanea, residenti nei Comuni dell'Ambito;
- Integrazione socio-scolastica degli alunni con disabilità.

Principali attività previste

Prestazioni di trasporto e accompagnamento verso le scuole e/o verso le strutture sociali e socioriabilitative in base al Regolamento adottato dall'Ambito e ad accordi che saranno sottoscritti con la ASL in merito al servizio garantito ai fini socioriabilitativi.

Risultati attesi

Autonomia delle persone con disabilità o con mancanza o riduzione capacità nella mobilità personale, anche temporanea;

Integrazione socio-scolastica degli alunni con disabilità.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

1. Autisti;
2. Operatori assistenziali.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
INSERIMENTI IN STRUTTURE DIURNE PER PERSONE CON DISAGIO
PSICHICO
(artt. 60 – 60bis - 105 r.r. 4/2007)

Annualità: 2014 2015 2016

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 32

Denominazione: INSERIMENTI IN STRUTTURE DIURNE PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO (artt. 60 - 60 bis -105 r.r. 4/2007)

Art. del r.r. 4/2007: 60 - 60 bis -105

Importo totale programmato: € 60.000,00

Si specifica che la spesa a carico dei singoli comuni a supporto del pagamento delle rette è specificata nel dettaglio nella “scheda sintetica di programmazione finanziaria”

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: Persone con disagio psichico

n. medio annuo previsto di utenti: 8

Obiettivi di servizio

Per i Centri Diurni di cui agli artt. 60 e 60 bis, l'accesso al servizio avviene attraverso le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), in piena integrazione con i servizi sanitari del territorio. Il concorso dell'ASL garantisce una presa in carico integrata, a partire dalla valutazione congiunta del caso in sede di UVM.

Il pagamento della quota sociale è a carico dei bilanci dei singoli Comuni dell'Ambito.

Al fine di agevolare l'inserimento nei Servizi semiresidenziali ex art. 60 bis, con particolare riferimento a quelle esistenti sul territorio, si intende sostenere la relativa spesa dei singoli Comuni prevedendo comunque modifiche migliorative al Regolamento Unico adottato dai Comuni per la materia.

Obiettivi:

- Garantire l'accesso di persone con disagio psichico in strutture idonee.
- Contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone con disagio psichico, di mantenerne i livelli di autonomia della persona e di supportare la famiglia;

Principali attività previste

- Erogazione di contributi ai singoli Comuni a rimborso parziale della spesa annuale sostenuta dagli stessi in base a precisi criteri individuati dall'Ambito.
- L'accesso alle prestazioni avverrà attraverso le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

Risultati attesi

Mantenere il target raggiunto a chiusura della precedente programmazione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'attività di valutazione delle richieste di inserimento è espletata dal Servizio Sociale Professionale dei singoli Comuni.

L'attività di istruttoria delle richieste di rimborso da parte dei singoli Comuni sarà espletata dal personale dell'U.d.P.

Il personale dei Centri sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
RESIDENZE PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO
(artt. 60 bis – 70 r.r. 4/2007)

Annualità: 2014 2015 2016
AMBITO DI TRIGGIANO
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 33

Denominazione servizio: RESIDENZE PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Art. del r.r. 4/2007: 60 bis - 70

Importo totale programmato: Euro 482.124,14

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 292.781,37 di cui € 95.438,60 risorse PdZ, € 23.000,00 a valere sulle risorse dei singoli Comuni ed € 174.342,77 risorse ASL.

Programmazione Anno 2015: Euro 189.342,77 di cui € 15.000,00 a valere sulle risorse dei singoli Comuni (Triggiano e Capurso) ed € 174.342,77 risorse ASL.

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione- contributi pagamento rette

Tipologia di utenti: Soggetti con disagio psichico

n. medio annuo previsto di utenti: 6

Obiettivi di servizio

Per le strutture residenziali di cui agli artt. 60 bis e 70, l'accesso al servizio avviene attraverso le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), in piena integrazione con i servizi sanitari del territorio. Il concorso dell'ASL garantisce una presa in carico integrata, a partire dalla valutazione congiunta del caso in sede di UVM.

Il pagamento della quota sociale è a carico dei bilanci dei singoli Comuni dell'Ambito.

Al fine di agevolare l'inserimento nei Servizi semiresidenziali ex art. 60 bis, con particolare riferimento a quelle esistenti sul territorio, si intende sostenere la relativa spesa dei singoli Comuni prevedendo comunque modifiche migliorative al Regolamento Unico adottato dai Comuni per la materia.

Obiettivi:

- Garantire l'accesso di persone con disagio psichico in strutture idonee.
- Contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone con disagio psichico, di mantenerne i livelli di autonomia della persona e di supportare la famiglia;

Principali attività previste

- Erogazione di contributi ai singoli Comuni a rimborso parziale della spesa annuale sostenuta dagli stessi in base a precisi criteri individuati dall'Ambito.
- L'accesso alle prestazioni avverrà attraverso le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

Risultati attesi

Mantenere il target raggiunto a chiusura della precedente programmazione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'attività di valutazione delle richieste di inserimento è espletata dal Servizio sociale Professionale dei singoli Comuni.

L'attività di istruttoria delle richieste di rimborso da parte dei singoli Comuni sarà espletata dal personale dell'U.d.P.

Il personale dei Centri sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi

INTERVENTI PER PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE

Annualità: 2014 2015 2016
AMBITO DI **TRIGGIANO**
PROVINCIA DI **BARI**

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 34

Denominazione servizio: **INTERVENTI PER PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE**

Importo totale programmato: Euro 79.909,86

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 49.851,26 di cui € 19.792,66 a valere sulle risorse dell'Ambito ed € 30.058,60 della Asl

Programmazione Anno 2015: Euro 30.058,60 a valere sulle risorse ASL

Modalità di gestione del servizio:

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- altra modalità di gestione

Tipologia di utenti:

Persone con problemi di dipendenze patologiche (in carico al Ser.D. ed in fase di remissione protratta dalla patologia)

n. medio annuo previsto di utenti: 5

Obiettivo di servizio

*Le attività della presente scheda si integrano in quelle descritte dettagliatamente nella scheda n.5 “Percorsi di inclusione socio lavorativa”. Con le risorse programmate saranno attivati ulteriori **n. 5 tirocini lavorativi**, in base ad un programma individualizzato integrato di riabilitazione e reinserimento condiviso con il SERD e il Servizio Sociale Comunale. I percorsi prevederanno anche il tutoraggio che sarà garantito nell'ambito delle attività dello Sportello Inclusione descritto nella succitata scheda n.5.*

Principali attività previste

Le attività saranno le medesime della scheda n.5 (Percorso di inclusione socio lavorativa). Si prevede di individuare gli utenti beneficiari e realizzare i percorsi attraverso le medesime modalità previste dai Cantieri di Cittadinanza.

Risultati attesi

- Offerta di occasione di reinserimento lavorativo e sociale per persone in fase di dimissione dal programma di cura della dipendenza;
- presa in carico integrata di questa tipologia di utenti;

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- équipe operatori SerD;
- Assistenti Sociali dei Comuni;
- Operatori dello Sportello Inclusione.

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito
MALTRATTAMENTO E LA VIOLENZA
CAV – Residenziale - Equipe**

Annualità: 2013 X 2014 X
2015 X 2016 X

AMBITO DI TRIGGIANO

prov. di BARI

Informazioni generali

Valenza Territoriale: X Ambito . Comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO
(Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 84 del PRPS 2013-2015)

numero progressivo: 35 – 36 – 37

Denominazione servizio: MALTRATTAMENTO E LA VIOLENZA CAV –
Residenziale - Equipe

art. di rif. del r.r. 4/2007: art. 107, 80, 81 e altro

Importo totale programmato: Euro 305.941,36

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 219.042,68 di cui € 122.144,40 risorse Ambito per C.A.V., € 10.000,00 risorse comunali per residenzialità ed € 86.898,68 risorse ASL.

Programmazione Anno 2015: Euro 86.898,68 a valere su risorse ASL.

Modalità di gestione del servizio:

X gestione in economia
X gestione diretta con affidamento a terzi
altra modalità di gestione (specificare)

Tipologia di utenti: minori, anche stranieri, immigrati, persone vittime di abuso e violenza, famiglie.

n. medio annuo previsto di utenti: Variabile

Obiettivi del servizio

L'attività avrà i seguenti obiettivi che fanno riferimento alle attività previste, in base al Regolamento Reg. n. 4/2007, per i Centri Antiviolenza:

- assistenza, aiuto, tutela e protezione vittime di maltrattamento e violenza, con particolare riferimento a minori e donne;
- prevenzione, sensibilizzazione e formazione finalizzata alla promozione della cultura non violenta nel territorio dell'Ambito;
- orientamento e raccordo dei servizi e attività esistenti sul territorio in materia di tutela dei minori, di prevenzione e contrasto del maltrattamento e della violenza.

Principali attività previste

- Convenzione con **CAV** esistenti per erogazione servizi e prestazioni previsti dall'art.107 del R.R. n.4/2007;
- **Regolamento** di Ambito che disciplini i rapporti tra il CAV convenzionato ed i Servizi del territorio al fine di consolidare, sostenere e qualificare la rete;
- Rivalutazione ed applicazione del **Protocollo d'Intesa** sottoscritto nel 2007 tra Ambito e Distretto Socio-Sanitario n.10 al fine di sviluppare la piena integrazione delle equipe multidisciplinari integrate;
- Operatività delle **Equipes Multidisciplinari Integrate**;
- **Sensibilizzazione, prevenzione, e formazione** sui temi di competenza del Servizio;
- Attivazione di un **Pronto Intervento**, in sinergia con il **CAV** in convenzione, al fine di intervenire in maniera tempestiva e sinergica nelle situazioni di violenza che richiedono tutela e messa in sicurezza di donne e minori;
- Avvio di **percorsi**, all'interno del Contrasto delle povertà ed inclusione attiva, tesi **all'autonomia ed indipendenza economica** di donne vittime di maltrattamento che vogliono uscire dal circuito della violenza.

Risultati attesi

- Attivazione e consolidamento di una equipe integrata multidisciplinare tra servizi sociali, sanitari di base e specialistici, giudiziari, ai sensi delle Linee Guida regionali in materia di prevenzione e contrasto alla violenza;
- potenziamento e consolidamento operativo della rete delle strutture e dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza;
- sviluppo e qualificazione della rete tra servizi;
- autonomia ed indipendenza economica di donne vittime di maltrattamento che vogliono uscire dal circuito della violenza.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Equipe Integrata Multidisciplinare composta da personale interno ai servizi territoriali (Comuni, ASL, Ministero, ecc.) e personale del CAV convenzionato.

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
INTERVENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI DIPENDENZE
PATOLOGICHE**

Annualità: 2014 2015 2016
AMBITO DI TRIGGIANO
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 38

Denominazione servizio: INTERVENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI
DIPENDENZE PATOLOGICHE

Importo totale programmato: Euro 13.394,66

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 6.697,33 risorse Asl.

Programmazione Anno 2015: Euro 6.697,33 risorse Asl.

Non si prevedono risorse finanziarie in quanto le attività saranno realizzate da parte dell'Ambito e dei Comuni con risorse umane proprie.

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti:

- popolazione dell'Ambito;
- minori preadolescenti;
- adolescenti.

n. medio annuo previsto di utenti: 200

Obiettivi del servizio

- Le attività di prevenzione nell'area delle dipendenze patologiche, come da specifica proposta del Dipartimento competente, avranno l'obiettivo specifico di potenziare la funzione di ascolto delle situazioni di disagio nel territorio e di favorire nei preadolescenti e adolescenti e nelle famiglie, lo sviluppo di fattori protettivi.

Principali attività previste

Le attività si realizzeranno, previa sottoscrizione di apposito protocollo di intesa con il Dipartimento per le dipendenze patologiche e gli altri Enti/servizi coinvolti.

Sarà previsto, infatti, la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per sviluppare anche in collaborazione con il Centro di Ascolto per le Famiglie di Ambito, iniziative a livello locale di prevenzione con particolare riferimento alle nuove dipendenze (GAP, ecc.). Il gruppo avrà compiti di monitoraggio e di valutazione delle iniziative realizzate.

E' prevista inoltre, una attività di sportello da parte degli operatori del Sert nelle scuole del territorio per c.a n.30 ore mensili. Indispensabile sarà il raccordo con le attività progettuali già in corso nel nostro territorio (Progetto "Cantastorie" ex DPR 309/90) e con finalità preventiva.

Risultati attesi

- potenziamento sul territorio di punti di ascolto per i giovani del territorio;
- maggiore raccordo tra i servizi e gli Enti rispetto ai temi delle dipendenze.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- **Operatori del Sert:** infermiera professionale con competenze di counselor e una educatrice professionale per l'attività di sportello; sociologo del DDP e assistente sociale del Sert per gruppo interistituzionale per la prevenzione del GAP;
- **Assistenti Sociali** e operatori vari Comunali e dell'Ambito Territoriale n.5;
- **Operatori Centro di Ascolto Ambito.**

**Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
INTERVENTI INDIFFERIBILI PER MINORI FUORI DALLA FAMIGLIA**

Annualità: 2014 2015 2016

AMBITO DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: ambito comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 39

Denominazione servizio: INTERVENTI INDIFFERIBILI PER MINORI FUORI DALLA FAMIGLIA

Art. del r.r. 4/2007: 47 – 48 – 49 - 50

Importo totale programmato: Euro 395.000,00

L'importo programmato è così articolato:

Programmazione Anno 2014: Euro 804.000,00 a valere sulle risorse dei singoli Comuni

Programmazione Anno 2015: Euro 695.400,00 a valere sulle risorse dei singoli Comuni (Triggiano, Adelfia, Capurso e Valenzano)

Modalità di gestione del servizio:

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione- pagamento rette

Tipologia di utenti:

Minori 0/18 anni residenti nei Comuni dell'Ambito sottoposti a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni.

n. medio annuo previsto di utenti: 6

Obiettivo di servizio

C:\Documents and Settings\sso26\Documenti\Nuovo\Mia\MAINO\Piano di Zona\Piano di zona\DELIBERE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE 2015\Piano Sociale di Zona 2014 2015-anno 2015-Approvazione.doc

Garantire condizioni di protezione e tutela in favore di minori soggetti sottoposti a provvedimenti del Tribunale per i minorenni.

Principali attività previste

- Accoglienza residenziale presso Comunità familiare, Comunità educativa, Comunità di pronta accoglienza, Comunità alloggio;
- Costituire un fondo d'Ambito per il rimborso parziale della spesa delle rette per gli interventi indifferibili in favore di minori allontanati dai rispettivi nuclei familiari a seguito di specifico provvedimento del Tribunale per i Minorenni.

Risultati attesi

- Qualificare gli interventi per la pronta accoglienza di minori;

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'attività di valutazione delle richieste di inserimento è espletata dal Servizio Sociale Professionale dei singoli Comuni.

Il personale delle strutture sarà quello previsto dal Regolamento Regionale.

Con la presente programmazione si intende, quindi:

- consolidare la struttura attraverso la stabilizzazione di un nucleo operativo di almeno tre unità allo scopo di assicurare efficienza e continuità nell'attività;
- qualificare e specializzare l'attività di implementazione del Piano anche attraverso attività di conoscenza dei bisogni del territorio, di monitoraggio e di valutazione dei servizi sociali e socio sanitari rientranti nella programmazione;
- rafforzare la collaborazione e le sinergie tra i Comuni nel perseguimento degli obiettivi indicati nella Convenzione per la gestione associata;
- promuovere e realizzare progettualità o iniziative legate a nuovi Bandi o a ulteriori risorse utili a perseguire gli obiettivi dell'Associazione dei Comuni;
- assicurare la qualità dei servizi dell'Ambito e delle procedure e attività connesse alla loro realizzazione;
- garantire formazione e aggiornamento continuo agli operatori dell'Ufficio di Piano/Segreteria e dei servizi dell'Ambito;
- assicurare la massima comunicazione e interazione tra i Comuni e i relativi servizi; tra questi e il territorio (sito e Portale);
- garantire l'accessibilità e la trasparenza dell'attività dell'Ambito (comunicazione sociale);
- Garantire il funzionamento e l'efficienza delle strutture e delle attività dell'Ambito (utenze, arredi, attrezzature ecc).

Principali attività previste

L'**Ufficio di Piano** si configura quale struttura tecnico/amministrativa/contabile attraverso il quale l'Ambito predispose, in nome proprio e per conto di tutti i Comuni associati, tutti gli adempimenti e le attività necessarie all'implementazione ed attuazione del Piano Sociale di Zona e delle altre eventuali progettazioni a valere sul cofinanziamento regionale, nazionale e comunitario.

La sua attività, esplicitata dalla normativa regionale e dalla recente Convenzione, si esplica fondamentalmente con le seguenti funzioni:

- Funzioni di programmazione e progettazione;
- Funzione di gestione tecnica e amministrativa;
- Funzione contabile e finanziaria.

L'attività dell'Ufficio viene regolamentata da un apposito regolamento, mentre per gli aspetti contabili finanziari fa riferimento al Regolamento contabile del Comune capofila

L'ufficio si impegnerà, altresì, nelle seguenti attività:

- Promozione e realizzazione di attività formative e di aggiornamento degli operatori con particolare attenzione ai temi della progettazione ed organizzazione e valutazione dell'attività e dei servizi innovativi dell'Ambito;
- Attività necessarie a garantire il funzionamento e la manutenzione degli strumenti operativi già in dotazione dell'Ambito (Banche dati, Portale ecc), favorendone l'effettiva fruizione da parte degli interessati e tenendo conto della legislazione vigente in materia di privacy e sicurezza dei dati;

- Attività di controllo sulla regolare esecuzione dei contratti stipulati dall'Ambito sui servizi affidati a terzi attraverso i Direttori di esecuzione del contratto, nominati dal Responsabile Udp, ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.lgs. 163/06;
- Predisposizione e diffusione con cadenza almeno annuale della relazione sociale dell'Ambito territoriale sullo stato di attuazione del Piano di Zona relativamente all'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e a quanto previsto dalla normativa regionale;
- Attività di comunicazione dell'Ambito, sia al proprio interno ,sia con gli altri Enti e, in generale con il territorio (gestione del Portale - promozione e pubblicizzazione delle iniziative, presentazione report su specifiche attività ecc.);
- Attività di concertazione e di progettazione partecipata con tutti i soggetti istituzionali e non.
- Fornitura del materiale e di ogni supporto per la realizzazione dell'attività dell'Ambito e per il funzionamento delle strutture.
- Attività di coordinamento tra i Comuni dell'Ambito per l'adozione di medesime procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e funzionamento di strutture e servizi esistenti nei territori di ciascun Comune, nonché per la relativa vigilanza anche attraverso l'istituzione di apposite Commissioni integrate Comuni (servizi sociali-uffici tecnici comunali) e ASL.

Risultati attesi

- Continuità e stabilità nell'attività di programmazione e gestione dei servizi di Ambito;
- uniformità nelle procedure per l'attuazione dei servizi;
- partecipazione dei Comuni e degli operatori alle attività di progettazione e monitoraggio dei servizi.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'Ufficio di Piano si avvarrà del personale dei cinque comuni dell'Ambito come stabilito dalla Convenzione per la gestione associata dei Comuni approvata.